

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.

RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI E VENDITA MATERIALI
TECNICI - IDRAULICI - ELETTRICI

Cell. 335.758.76.79

V.le Matrino - Tel. 085/4454079
CITTA' S. ANGELO

L'Officina

www.officinagiornale.it

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.

RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI E VENDITA MATERIALI
TECNICI - IDRAULICI - ELETTRICI

Cell. 335.758.76.79

V.le Matrino - Tel. 085/4454079
CITTA' S. ANGELO

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei comuni dell'hinterland pescarese
Anno XX - N° 95 - Novembre 2007

Direttore Editoriale: Luigi Ferretti
Direttore Responsabile: Gianfranco Fumarola
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. Art. 2 comma 20/b L. 663/96 - Filiale di Pescara
Tipografia: F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Le Primarie a Pianella

di Luigi Ferretti

Ringrazio innanzitutto tutti i cittadini che alle elezioni primarie per il Partito Democratico del 14 ottobre scorso sono venuti a votare per la lista "Rosy Bindi, democratici davvero", di cui ero capolista.

Il collegio nel quale ero candidato, detto di Ortona, era un collegio "blindato" dai partiti DS e Margherita che legittimamente concorrevano per l'elezione dei loro delegati. Per la costituente nazionale era candidato il plurincaricato Giorgio D'Ambrosio, sindaco del mio paese, ex Margherita, mentre per la costituente regionale erano candidati, fra gli altri, il presidente della Provincia di Chieti, Rocco Coletti, della Margherita, il capogruppo dei DS alla Regione, Donato Di Matteo, il consigliere regionale della Margherita Camillo D'Alessandro. Un sorta di "muraglia" elettorale (oltre che fisica, viste le stazze) al cospetto della quale ci si poteva sentire solo come Davide contro Golia.

Gli amici del ministro Bindi mi avevano lasciato ampia libertà di scelta offrendomi il posto di capolista sia nella lista per il nazionale che in quella regionale, dove, fra l'altro l'elezione sarebbe stata pressoché sicura.

(continua a pag. 2)

Cepagatti: Cola sindaco?

di Peppe De Micheli

In un'aria già da bagarre elettorale, tra un consiglio comunale che naviga a vista in attesa della sentenza di turno (il 13 novembre toccherà al Consiglio di Stato pronunciarsi sul ricorso dei consiglieri dimissionari circa la legittimità del nuovo consiglio comunale, dopo la sentenza del Tar del 27 settembre scorso che ha dato ragione a Canto & c.), le polemiche sull'ultimo passaggio della variante al Prg, la fitta trama di contatti e manovre per le future scelte ed alleanze per le liste, Cepagatti avrà di che riscaldarsi negli incipienti rigori invernali.

Gli irriducibili, i 9 consiglieri dimissionari della precedente composizione consiliare, non mollano e a prescindere dagli esiti della contesa giuridica contro l'attuale consiglio comunale,

insistono nel richiederne lo scioglimento per manifesta illegittimità "politica".

Cesare Leone e Pietro Tucci: "La nostra battaglia verso una corretta applicazione della legge e un'effettiva presa di coscienza della fine di una stagione politica prosegue. Aspettando la sentenza del Consiglio di Stato sulla legittimità di questo consiglio comunale, ribadiamo con forte convinzione che le dimissioni di 9/16 di un consiglio comunale attestano di fatto la fine di un mandato amministrativo. Non si può per logiche di potere e di convenienze, restare aggrappati alle poltrone fin all'ultimo cavillo legislativo.

Nel documento prodotto dai consiglieri dimissionari di maggioranza sono un ennesimo tentativo

(continua a pag. 7)



Moscufo, la giunta: "Adesso parliamo noi"

di Luigi Ferretti

Le ultime settimane a Moscufo sono state caratterizzate da avvenimenti politici che hanno cambiato l'assetto amministrativo del comune. All'interno della maggioranza si è costituito nello scorso agosto un nuovo gruppo consiliare formato da Pino Coduto, Valerio D'Intino, Luciano Di Massimo, Stefania Di Renzo, Antonella Ferrati, Dario Orletti e Lino Pace.

Il nuovo gruppo chiedeva la modifica dello statuto comunale per consentire l'allargamento della giunta da 4 a 6 assessori ed una verifica dell'operato dell'amministrazione comunale al fine di poter dare a Moscufo una nuova squadra di governo entro settembre.

Questo non è avvenuto. Il sindaco Dilva Ferri e la sua giunta, formata da Alberico Ambrosini,

(continua a pag. 14)

Fuga da Cappelle, l'opposizione accusa

di Luigi Ferretti

Mentre si attende l'esito dell'inchiesta giudiziaria in corso a carico del sindaco di Cappelle sul Tavo Pierino Redolfi, e mentre dal consiglio comunale si rincorrono voci di spaccature all'interno della maggioranza abbiamo incontrato i rappresentanti

della Lista "Per Cappelle" composta dal capogruppo Maria Felicia Maiorano e dai consiglieri comunali Antonio Domenico, Pino Musa, Sandro Saccoccia e Donato Spada.
MAIORANO: Negli ultimi me-

(continua a pag. 15)

Rosciano, storie di chi non si arrenderà mai

di Peppe De Micheli

Due vite diverse, quella di Simone e Marco, ma straordinariamente unite da un destino che aveva scritto per loro pagine dolorose e difficili, che la loro ostinazione e la loro forza di volontà hanno riveduto e corretto, riscrivendo sul vocabolario

mentale e culturale il concetto di "normalità", diventando esempi da imitare e "campioni" di vita per i traguardi raggiunti nonostante le gravi patologie.

La caparbia e la sensibilità di Marco Giansante, un ragazzo di Villa Oliveti che ha vinto la sua battaglia contro il "male cattivo", hanno prodotto uno dei più significativi appuntamenti mai realizzati nella sua frazione, "In bici per la vita", una simpatica pedalata estiva tra ciclisti appassionati ed improvvisati.

"E' da tempo che miravo ad

(continua a pag. XXX)

CATIGNANO

Rinascere il calcio con Porrini

di Giuliano Colaiocco a pag. 12

NOCCIANO

I 110 anni della cantina Bosco

di Peppe De Micheli a pag. 10

F.lli PROVINCIALI

INFISSI IN LEGNO ARREDAMENTI SU MISURA

Via S. Lucia, 6 - Vico 1°
Tel. 085/971518 - PIANELLA

VISION OTTICA

di Stella e D'Alimonte

Piazza Garibaldi, 7
Tel. 085.972474

PIANELLA

LO SPAZZACAMINO
DI COLLECORVINO
MAURIZIO ED ENZO DE DOMINICIS

PULIZIA CANNE FUMARIE

www.lospazzacamino.net
info@lospazzacamino.net

SENZA POLVERE
VIDEOISPEZIONE
NUMERO VERDE
800.914.564

Via Torre, 6 - COLLECORVINO (PE)
Tel. e fax 085.8208548

EDILFIRA
MATERIALI PER L'EDILIZIA E IDROTERMO SANITARI

CENTRO STUFE - TERMOCAMINI
PORTE - FINESTRE - BLINDATI

C.DA FONTESCHIAVO
TEL. E FAX 085.847106
NOCCIANO

AUTOSCUOLA MINETTI

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche
Convalida e duplicati patenti - Esami in sede

Via S. Angelo - PIANELLA
Tel. 085.972191

Lorenzo Minetti

Macelleria Saperi d'Abruzzo

Specialità insaccati di produzione propria
Porchetta - Arrostitini

Via A. Moro, 49 - PIANELLA (PE) - Tel. 085.973491

orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
Telerie in lino, misto lino e cotone
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via Parigi, 2 - Tel. 085.972362 - PIANELLA (PE)

Marzavolo

TRATTORIA PIZZERIA

...da Marco e Peppe

PIZZE DA ASPORTO - ARROSTICINI

Via D. Alighieri, 108 - Tel. 085.974144 - 348.0457079 - CEPAGATTI

"Muti Colloqui" un premio di poesia in memoria di Antonio D'Urbano

di Luigi Ferretti

La Pro Loco di Pianella ha organizzato lo scorso 27 ottobre, nella chiesa di S. Maria Maggiore, un incontro di poesia in memoria del dottor Antonio D'Urbano, medico, poeta, pittore.

L'iniziativa, intitolata "Muti Colloqui" da un verso di una poesia di D'Urbano (che riportiamo) ha visto la partecipazione della poetessa Stevka Smitran, docente presso l'Università di Teramo, e del poeta Benito Sablone, nostro compaesano.

La presentazione della serata da parte del presidente della Pro Loco, Roberto Sergiacomo è stata illustrata con il messaggio riportato sulla pubblicazione che è stata realizzata per l'occasione: "Muti Colloqui nasce dalla volontà di voler restituire al paese di Pianella un appuntamento costante con il mondo della cultura ed in particolare con quello della poesia. Si è scelto di

dedicare un premio di poesia al dott. Antonio D'Urbano, in quella che quest'anno può essere considerata l'edizione zero, per diverse ragioni. Antonio D'Urbano è stato un medico di grande professionalità e sensibilità, ha partecipato attivamente alla vita politica della sua comunità e nel tempo libero si diletta di poesia e pittura.

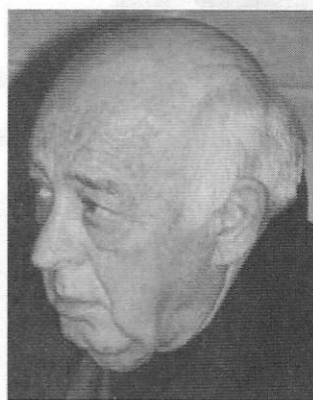
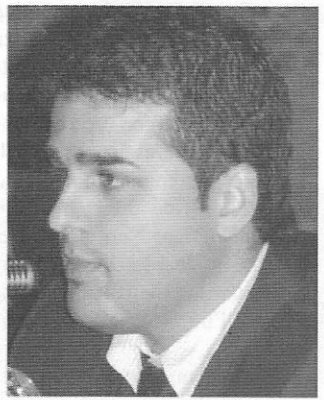
Il titolo della manifestazione,

che dal prossimo anno sarà un premio di poesia può essere considerato un tacito auspicio a voler "intrecciare nel tempo muti colloqui" che tramandino un suo messaggio grazie allo strumento poetico che egli tanto amava.

La serata è proseguita con la lettura di alcune poesie di Stevka Smitran e Benito Sablone per concludersi con un aperitivo presso il Caffè degli Artisti.



Pianella. Familiari e amici di Antonio D'Urbano



Pianella. I dirigenti della Pro Loco Roberto Sergiacomo e Mirta Basilisco. Il poeta Benito Sablone.

Ageo, gloria del calcio pianellese fuori dalla società sportiva: perchè?

di Luigi Ferretti

Nel precedente numero de l'Officina avevamo presentato il nuovo gruppo che è tornato in campo per gestire la SS Pianella. Fra i numerosi dirigenti storici della compagine calcistica pianellese era facile notare come mancasse uno dei veterani del calcio locale, Ageo Ciampoli. Siamo andati a capire i perchè di questa assenza.

Ci dice Ageo: "Una premessa. Circa due anni fa mi fu detto dall'allora presidente che mi sarebbe arrivato dalla Federazione Calcio di L'Aquila un attestato di riconoscimento per i tanti anni dedicati alla Pianella Calcio sia come giocatore fino al 1960 che come collaboratore dal 1970, anno della ricostituzione della Società sportiva, fino all'ultimo campionato di Eccellenza. Ho aspettato con ansia questo riconoscimento, a cui in qualche tenevo, quale testimonianza dell'impegno e della fedeltà ai colori biancazzurri, ma invano. Allora ho pensato bene di assumere informazioni presso la sede regionale della FIGC ed ho avuto la triste sorpresa di sapere che il mio nome non risultava nell'elenco proposto dalla Pianella calcio per l'assegnazione di tale attestato.



Una partita di calcio del Pianella nel 1955

Quale può essere stata la ragione della tua esclusione?

Non lo so. So che da due anni mi viene detto di questo riconoscimento e invece...

Insomma, ritieni di essere stato trattato male dalla società...

Beh, sicuramente non mi hanno tenuto in grande considerazione... Il servizio che ho svolto per il calcio pianellese è conosciuto da tutti. Basti pensare che lo scorso anno sono stato invitato dalla Federazione Provinciale Calcio di Teramo, presidente Francesco Di Francesco, per la festa del cinquantennale della federazione per essere insignito di un riconoscimento per l'attività svolta, alla presenza del presidente nazionale della Federazione Arbitri Gussoni. Mi hanno dato un distintivo ed un attestato di cui vado molto fiero.

A Pianella, invece, è accaduto un episodio ineccepibile che mi ha fatto capire che forse non ero più benvenuto dalla società. In occasione di una partita dell'ultimo campionato di Eccellenza, mentre io, disponibile come sempre, mi ero recato a raccogliere i palloni finiti fuori dal campo alla fine della partita, accadde che l'arbitro rimase chiuso nel suo spogliatoio. Io, pur non essendo più l'ad-

detto all'arbitro, fui rimproverato violentemente per l'increscioso episodio. Per essere stato trattato in quel modo, ingiusto e irrispettoso, ho deciso di lasciare la società.

Certo ho avuto anche soddisfazioni nei tanti anni di impegno nella società ma essere unutilizzato in quel modo non ho potuto accettarlo...

E adesso come darai sfogo alla tua passione per il calcio?

Sono stato chiamato dalla scuola calcio diretta da Alfonso Colliva e Gianni Antonucci, per dare la mia collaborazione. A breve mi daranno anche le divise per accompagnare i ragazzi in occasione degli allenamenti. Mi aveva anche chiamato la Vis Pianella, nella persona del presidente Silvestro Ferrone, ma ormai mi ero già impegnato con la scuola calcio.

L'incarico ad Ageo, alla rispettabile età di 73 anni, dimostra che l'affetto e la gratitudine del paese per i tanti anni di impegno spesi per il calcio a Pianella sono stati testimoniati da dirigenti e società che lo hanno onorato e rispettato come altri, invece, non hanno saputo fare. Speriamo si tratti solo di un incidente di percorso e che chi è andato forse un po' troppo sopra le righe, sappia riconoscere il proprio errore.



Ageo Ciampoli nel 1956

Le Primarie a Pianella

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)

Ho preferito la lista nazionale per dare il mio contributo ad una donna, Rosy Bindi, che rappresentava più di ogni altro candidato l'anima ulivista del Partito Democratico, quell'Ulivo-soggetto politico unitario che fu il progetto nel quale mi riconobbi già nel 1996 e per il quale mi candidai nel 1999 nelle fila de I Democratici dell'Asinello, conseguendo l'elezione nel Consiglio Provinciale di Pescara.

Sono davvero grato agli 852 cittadini, di cui circa 500 dei comuni pescaresi del collegio, che sono venuti a votare la mia lista.

Sono grato in particolar modo ai 240 cittadini di Pianella e Moscufo, comuni del mio collegio provinciale, che sono venuti a votare esclusivamente per stima e fiducia verso la mia lista e nei miei personali confronti, nonostante io fossi assente ormai da tre anni dalla scena politico-amministrativa, ovviamente non per mia scelta, ma perchè il posto di consigliere provinciale che mi ero guadagnato con cinque anni di buona amministrazione e 1.010 voti, mi era stato sottratto ignobilmente da una "congiura di palazzo", chiamamola così, per non scendere nel dettaglio.

Durante la campagna elettorale e durante il voto per le Primarie sono accaduti alcuni fatti su cui vorrei attirare la vostra attenzione.

Giungendo a Pianella a spiegare le ragioni della mia candidatura e a chiedere il voto, ho parlato con numerosi cittadini e l'argomento più ricorrente, la contestazione che, insieme alle tasse troppo alte e agli assessori poco laboriosi, veniva mossa prevalentemente a D'Ambrosio era il cumulo di cariche che deteneva: sindaco, consigliere provinciale, segretario regionale della Margherita, presidente dell'ATO, deputato. Troppe, per tutti, a parte qualche eccezione.

Ma evidentemente non troppe per il suo ex partito, la Margherita, che gli ha permesso di accaparrarselo. Non troppe per la maggioranza dei sindaci dell'ATO che gli hanno concesso la proroga, seppur a termine, alla carica di presidente...

Poi vieni a sapere che il sindaco di un paese del chietino ha votato in un certo modo perchè ha avuto il figlio assunto all'ACA, e allora capisci che anche i sindaci, che dovrebbero essere esempio di virtù e di onestà per chi li ha eletti, possono vendersi a chi li paga. Per la cronaca, quel sindaco è riuscito a

far avere un solo voto, il suo, alla lista di chi lo tiene nel "libro paga". I cittadini, dal canto loro, lo hanno già "ripagato" della sua onestà e probabilmente, come auspico, non lo rieleggeranno alla prossima tornata.

Due cittadini di Pianella, invece, mi hanno preoccupato. Quando D'Ambrosio ha organizzato la solita "porchettata" elettorale in un noto ristorante della zona, uno di questi mi ha detto, testualmente: "Luigi, io voterò per te, però da D'Ambrosio ci devo andare, mi devo far vedere..." e mi ha spiegato perchè doveva andare a "farsi vedere".

L'altro mi ha detto più o meno la stessa cosa, ma non mi ha parlato del voto. Può darsi che sia una delle tante schede bianche che poi sono risultate, chissà...

Il giorno del voto, il 14 ottobre, vado di buon mattino ad augurare il buon lavoro ai componenti del seggio elettorale, insediato nella sala consiliare del municipio. Chi ti trovo, ancora più mattiniero di me? L'assessore Gianni Filippone. Lo saluto, scambio qualche parola con lui e con il presidente del seggio, e vado via. Qualche ora più tardi vengo informato che Filippone è ancora lì e a quel punto comincio a pensar male. Mi reco di nuovo al seggio e lo trovo posizionato in una stanza, lungo il corridoio che porta alla sala consiliare, con la porta aperta affinché chi passa lo possa vedere.

Alle cinque del pomeriggio Filippone presidia ancora il seggio. Dico basta. Vado dal presidente e chiedo che venga allontanato ritenendo irregolare che un assessore della giunta di D'Ambrosio, che è candidato, stia nei pressi del seggio a "farsi vedere" dai cittadini che vanno a votare.

Filippone viene allontanato per un po' ma a sera, quando l'affluenza di elettori tocca il massimo, l'assedio riprende, questa volta con l'ausilio anche di qualche altro assessore.

Giudicate voi... Non sarebbe avvilente se si cercasse di trattare i cittadini come pecore da portare al pascolo, contati, controllati ad uno ad uno, precettati, se serve, ricordando ad ognuno di loro cosa ha avuto o cosa ha chiesto a chi comanda?

Nei paesi dove regna la mafia cosa accade? Il capomafia mi fa un favore ed io divento di sua proprietà, "appartengo" al suo clan, alla sua cosca. E se il suo favore mi serve per vivere, per mangiare, la mia vita dipenderà da lui. Se ho un'attività commerciale, artigianale, di servizi,

una piccola impresa, e la voglio difendere dal rischio che un clan avversario mi faccia del male, dovrò pagare il pizzo al mio capoclan.

Se per trovare lavoro, anziché rivolgermi ai servizi per l'impiego, o agli enti legalmente autorizzati al collocamento, mi rivolgo al capomafia, sarà poi il capomafia a dirmi come e per chi dovrò votare.

In questo modo la mafia si impossessa anche degli enti pubblici, entra nei consigli di amministrazione, gestisce gli appalti, i piani regolatori, gli accordi di programma, i finanziamenti.

Ho portato il discorso alle estreme conseguenze solo per provocare una comune riflessione, per evidenziare quale pericoloso meccanismo si può innescare quando un cittadino rinuncia o è costretto a rinunciare alla propria libertà, ai propri diritti e si riduce ad "appartenere" a qualcuno che ha un potere.

Nel nostro caso, a Pianella, siamo fuori da questi pericolosi meccanismi, ma quando un cittadino arriva a dire "ci devo andare perchè mi devo far vedere", vuol dire che non sta facendo una libera scelta ma si sta assoggettando ad una costrizione.

Ora io voglio credere che nel mio paese il voto venga dato ancora liberamente, come sostegno o come giudizio all'operato dell'uomo politico, voglio credere che nessuno dei miei concittadini sia disposto a piegarsi o a vendersi al potente di turno.

Ma se qualcuno dovesse esserci, costretto da possibili gravi bisogni, ad aver deciso di "appartenere" ad un uomo politico, si ravveda in tempo. I suoi diritti sono garantiti dalle leggi, e nessuno glieli può negare o concedere come fossero favori.

E se si trovasse in uno stato di bisogno estremo può anche chiedere aiuto al politico, ma come atto di solidarietà, di pura umanità, essendo pronto a denunciarlo se dovesse pretendere in cambio il voto o del denaro.

Se invece a Pianella la corruzione ed il voto di scambio si fossero fatti sistema e qualche cittadino, anziché prenderne le distanze avesse deciso di "appartenerci" ritenendo di poterne ricavare privilegi e prebende a scapito dei cittadini onesti, allora è bene che sappia a cosa porta il suo comportamento. Se così fosse sarebbe il caso che la comunità, composta ancora da persone oneste, si organizzasse e spazzasse via il sistema.

Un ricordo di Genoeffa Di Pentima



Genoeffa Di Pentima

Siamo venuti a conoscenza della scomparsa di una nostra concittadina in Canada, Genoeffa Di Pentima, deceduta lo scorso 10 marzo. Ne diamo notizia per volontà alla quale formuliamo le nostre condoglianze. In occasioni come queste sentiamo ancora più utile la funzione del nostro giornale nel mantenere i legami fra i nostri concittadini sparsi per il mondo e la nostra comunità locale.

Genoeffa, nata a Pianella il 20.11.1910, era emigrata nel marzo del 1956 con tre figli al seguito, Mario, Dante e Renato. Donna forte e tenace aveva lavorato crescendo amorevolmente i suoi figli fino alla loro agiata sistemazione. Attualmente tutti e tre vivono a Toronto con le loro

famiglie.

I funerali di Genoeffa Di Pentima sono stati celebrati nella Chiesa di St. Charles Borromeo il 13 marzo scorso e le sue spoglie riposano nel cimitero di Holy Cross di Toronto.

AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Borgo Carmine - Tel. 085.972508
PIANELLA

EMMEGI MARKET
MG
Via Verrotti, 4 - Tel. 085.971878 - **PIANELLA**

UNIPOL ASSICURAZIONI
Agente Generale: ANTONIO CHIULLI
Piazza Garibaldi - Tel. 085.971249 - **PIANELLA**
Via Marche - Tel. 085.9749343 - **CEPAGATTI**

OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI Di Mascio Johnny
dal 1981
Piazza Garibaldi, 28
Tel. 085.972506
PIANELLA

La stampa italo-americana sul premio al pianellese Nicola Perone

di Dom Serafini

Abbiamo ricevuto dal nostro concittadino Giuliano Pietranico, che risiede negli Stati Uniti, un articolo pubblicato da un giornale della locale comunità italiana, riguardante il premio che la Regione Abruzzo ha dato al pianellese Nicola Perone, dal 1970 emigrato a Houston dopo essersi laureato e specializzato in medicina presso l'Università La Sapienza di Roma.

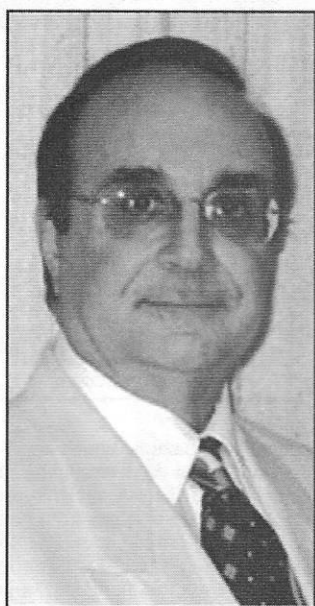
La regione Abruzzo premia l'illustre prof. Perone

di Dom Serafini

La Regione Abruzzo ha premiato con una targa d'argento Nicola Perone, professore di Clinica Ostetrica e Ginecologica presso l'Università del Texas a Houston, per aver onorato l'Italia e l'Abruzzo con la ricerca scientifica medica e tecnologica.

L'illustre clinico, nativo di Pianella (Pescara), nella sua carriera oltre ad aver messo a punto diverse tecniche chirurgiche innovative, è anche noto per aver inventato un nuovo sistema computerizzato per il parto vaginale strumentale, in modo che si possano superare due limiti del forcipe tradizionale: l'impossibilità di misurare obiettivamente la trazione applicata e l'impossibilità di poter documentare la difficoltà del parto, sicché l'ostetrico non può agevolmente difendersi, in caso di lesioni neurologiche gravi, dall'immane accusa di non aver usato il forcipe con prudenza.

Oggetto di numerose onoreficenze negli Stati Uniti, fra cui la



Il prof. Nicola Perone

cittadinanza onoraria di San Antonio (Texas) e, nel 2006, la presidenza dell'Associazione degli Ostetrici e Ginecologi di Houston, carica ricoperta per la prima volta da un medico italiano.

Il professor Perone si è detto particolarmente toccato dal premio ricevuto perché dimostra che "nonostante siano passati molti anni dalla mia partenza per gli Stati Uniti - ha sottolineato Perone - non sono stato dimenticato dalla mia terra natia, alla quale rimango molto legato e dove cerco di tornare ogni qualvolta i miei impegni professionali me lo consentono, anche se per pochi giorni".

La cerimonia si è svolta a Pratola Peligna (AQ) il 29 settembre scorso.

Il prof. Vittorio Morelli a Penne sui Longobardi

di Luigi Ferretti

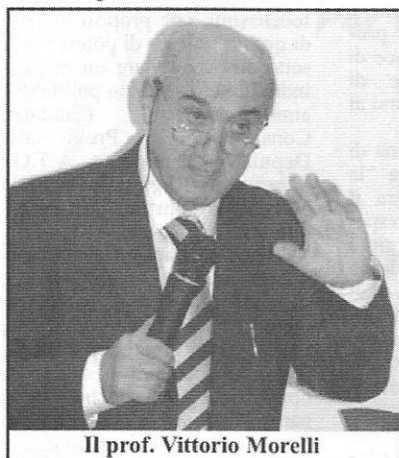
Lo scorso 16 ottobre il professor Vittorio Morelli, autore del libro "I Longobardi in Abruzzo e Molise" è stato invitato dall'Archeoclub di Penne, presso il palazzo Fondazione Nazareno Fonticoli, a tenere una conferenza sul tema "I Longobardi della Contea di Penne".

Il presidente dell'associazione, prof. Lucio Marcotullio, ha presentato l'iniziativa come momento di riflessione sul ruolo da sempre svolto dalla città di Penne, ma adesso in via di attenuazione, di punto di riferimento per la vita sociale, politica e culturale dell'entroterra pescarese e vestino.

Fra i temi interessanti tratteggiati dal prof. Morelli particolare suggestione ha esercitato la descrizione della Contea di Penne che si estendeva tra il IX e X secolo tra i fiumi Pescara e Vomano e che ben 1200 anni fa delineò una specie di proto-provincia di Pescara, che proprio quest'anno festeggia gli 80 anni dalla sua istituzione.

All'interno della Contea di Penne erano compresi i gastaldati di Penne, S. Desiderio di Pianella, Moscufo e Atri. I gastaldati erano organismi che amministravano la giustizia minore, come i nostri attuali giudici di pace.

Pianella rientrava nella giurisdizione della contea in quanto nell'ottavo secolo il Duca di Benevento Fumaldo aveva concesso a famiglie longobarde circa 300 ettari di terreno nelle zone di S. Desiderio, Fonte Prigliano e Gallerano.



Il prof. Vittorio Morelli

Picchetto d'onore per Mimì Cipriani

Il nostro concittadino, ospite per una cerimonia, racconta come i militari presenti abbiano reso onore alla sua esperienza di guerra

In occasione delle nozze del nostro concittadino Dr. Davide Zappaterra con la Sig.na Ilaria Vivian, io e Vienna siamo ospiti della cerimonia in quanto amici di famiglia e quasi dirimpettai. Pertanto ho voluto preparare anche una poesia ricordo che ho letto al taglio della torta.

A DAVIDE E ILARIA

Grumolo delle Abbatesse (Vicenza)
5 maggio 2007

Oggi giornata memorabile in casa ZAPPATERRA, il nostro maresciallo DAVIDE e neo Dottore che dal suo reparto ha avuto la FERMA è un FACTOTUM e il lavoro lo fa con amore.

DAVIDE! Ora, dopo i sogni adolescenti tutto in realtà ti muta d'incanto, l'amore, l'affetto Vi fan sorridenti in questo di, con ILARIA la gioia è tanta.

Hai colto un fiore in un giardino, conservalo nel profondo del tuo cuore perchè domani sarà la madre del tuo piccino perchè degna del tuo immenso amore.

Oggi inizio di vita nuova più preoccupazioni, più pensieri che il matrimonio Vi mette in prova lasciando giochi e ragazzate di ieri.

Il distacco dai genitori Vi dà dispiacere non dimenticate quanto vi hanno dato d'affetto; formare nuova famiglia è gran piacere però non scordate loro il gran rispetto.

Fate tesoro della vita e dell'amore che sono beni preziosi, oggi da salvare sappiate far dono dell'onore perchè questi non si possono comprare...

Se domani qualche NERA nube ci sarà l'arrivo di qualche PARGOLO col sorriso del suo visino scomparirà unitamente all'amor del SAVOLO.

Oggi in questa festa che non ha egual fra tanti di per Voi sposi tutto s'appresta con allegria e tutto scick

Detto ciò cosa mi resta?
Ad esaltazione di questa bellissima festa?
In qualità di coniugi con affetto da parente abbracciamo voi festeggiati compresa tutta l'altra gente

Vi inneggiamo tutti con BATTIMANI
MODESTAMENTE, per queste frasi rimate si firmano Mimì e Vienna Cipriani.

Siccome erano presenti Ufficiali e colleghi dello sposo questi hanno chiesto al fratello di Davide, anche lui maresciallo dello stesso reparto, chi fossi io. Sapendo tutto di me mi ha presentato dicendo: "Costui è un personaggio, apparso molte volte su televisioni e giornali, ex sottufficiale degli Arditi Paracadutisti, uno dei superstiti della Battaglia di El Alamein, zona Bir El Gobi (Africa Settentrionale, Dicembre 1941). Il loro reparto ha avuto quasi il 50% tra morti, mutilati e feriti, tutti 17/18enni. E' vice Presidente Vicario e Consigliere della Federazione Provinciale Combattenti e reduci di Guerra di Pescara, nonché presidente della Sezione Combattenti di Pianella.

Tutti questi militari presenti alle nozze, allora, si sono voluti complimentare con me e farsi una foto ricordo.

P.S. Solo a titolo informativo il sottoscritto ha fatto poesie anche per feste di neonati, battesimi, prime comunioni, cresime, compleanni, lauree, feste militari, capodanni, feste della mamma, del papà, della donna, epifanie, S. Antonie, Rosone d'Argento, società sportive, feste della banda, fine anni scolastici, LA NAVE e soprattutto matrimoni.

Per quanto riguarda i matrimoni questo davvero tanti. I Signori agricoltori ricorderanno, quando i pranzi si facevano nelle loro case di campagna, quando mi facevano preparare la poesia e mi facevano portare il complessino musicale. Ricompensa: solo un fagottino a testa di derrate del pranzo e quelli più facoltosi ci davano anche una bottiglia d'olio.

Chi volesse consultare tutti questi fascicoli con bozze e copie SONO A DISPOSIZIONE DI TUTTI.



Grumolo delle Abbatesse (VC), Mimì Cipriani "circondato" dai militari

Goffredo Amadi Morelli
ASSOCIAZIONE ACCADEMICA MUSICALE
W.A. MOZART dal 1995
Goffredo Amadi Morelli

Corsi di:
pianoforte
tastiere
chitarra classica
chitarra moderna
violino
fisarmonica
batteria
violoncello
teoria e solfeggio
armonia

storia della musica
canto moderno
coro di voci bianche

Propedeutica musicale per i bambini dai 4 ai 6 anni.
Corsi per adulti individualizzati.
Preparazione agli esami presso i Conservatori statali, saggi, rassegne, esami di passaggio in sede, stages, corsi estivi e di perfezionamento.
Periodo di prova gratuito

Pizza L. Marchetti, 10 - Pianella (Pe)
Via Milite Ignoto, 74 - Pescara
Tel. 085/ 97.34.97 - 347/63.42.750 - Fax 085/4710346

LA SEGRETERIA RICEVE:
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ a Pianella dalle ore 16,00 alle ore 18,00
MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO a Pescara dalle ore 16,00 alle ore 18,00

IMMOBILIARE
PIEMME
Via Roma, 50 - Tel. e fax 085.9769164 - CEPAGATTI
E-mail: immobiliarepiemme@virgilio.it

VENDITE (Alcuni esempi)
CEPAGATTI, appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 cam., balconi perimetrali, 2 garage. Finiture di pregio (Rif. 2F)
CEPAGATTI appartamento al p. primo, con: ingr., soggiorno, cucina, 2 cam., 2 bagni, 2 balconi, garage, posto auto, giardino. (Rif. 29)
FRANCAVILLA AL MARE: piccola mansarda in prossimità del mare, con: ingr. c. ang. cottura, salottino, camera, bagno e balconcino. (Rif. 27)
CEPAGATTI, ville a schiera in fase di realizzazione. Finiture personalizzabili di ottimo livello, giardini, recinzione, ingressi indipendenti. Nessuna provvigione d'agenzia a carico dell'acquirente
CEPAGATTI locale commerciale di mq. 195 con 6 vetrine, anche frazionato.

Locato con ottima rendita
VILLANOVA, villa a schiera su 3 livelli, ampia metratura, ottime finiture.
VILLANOVA di Cepagatti, casa singola su due livelli, ottima posizione.
SAMBUCETO: appartamento al 2° piano, con: ingr., soggiorno, cucina, 2 cam., 2 bagni, 2 balconi, garage, posto auto, giardino. (Rif. 29)
FRANCAVILLA AL MARE: piccola mansarda in prossimità del mare, con: ingr. c. ang. cottura, salottino, camera, bagno e balconcino. (Rif. 27)
CEPAGATTI, ville a schiera in fase di realizzazione. Finiture personalizzabili di ottimo livello, giardini, recinzione, ingressi indipendenti. Nessuna provvigione d'agenzia a carico dell'acquirente
CEPAGATTI, ville bifamiliari su due livelli, di prossima realizzazione. Finiture di

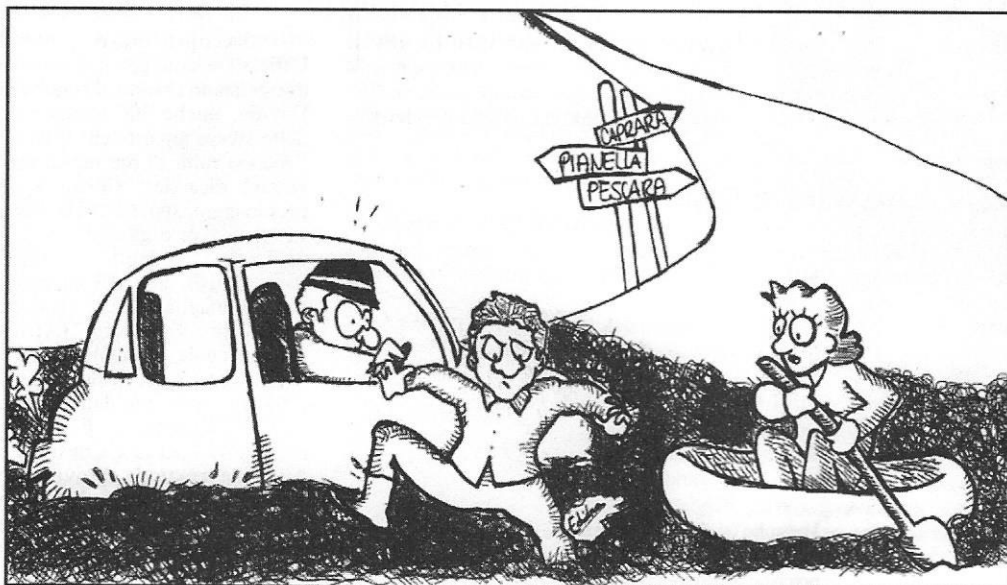
pregio personalizzabili, ampi giardini, recinzione, ingr. indipendenti.
Nessuna provvigione d'agenzia a carico dell'acquirente
CEPAGATTI, Sant'Agata, porzione di fabbricato con 2 appartamenti di mq. 150 cad., di cui uno ristrutturato. Con cantina di mq. 70 e corte esterna. (Rif. 2/E)
CEPAGATTI, C.da Cantò, porzione di villa bi-familiare con: ingr., K con camino, salone con camino, 3 cam., 2 bagni, garage, giardino esclusivo e corte comune. Finiture di pregio. (Rif. 2/Q)

TERRENI (Alcuni esempi)
CEPAGATTI, PIANELLA, NOCCIANO, CATIGNANO: lotti di terreno con progetto approvato per ville singole, e terreni agricoli.

Un Asino insegue D'Ambrosio...

Torna il nostro Asino della satira a tagliare e sferrare calci. Occhio...

by Echidna



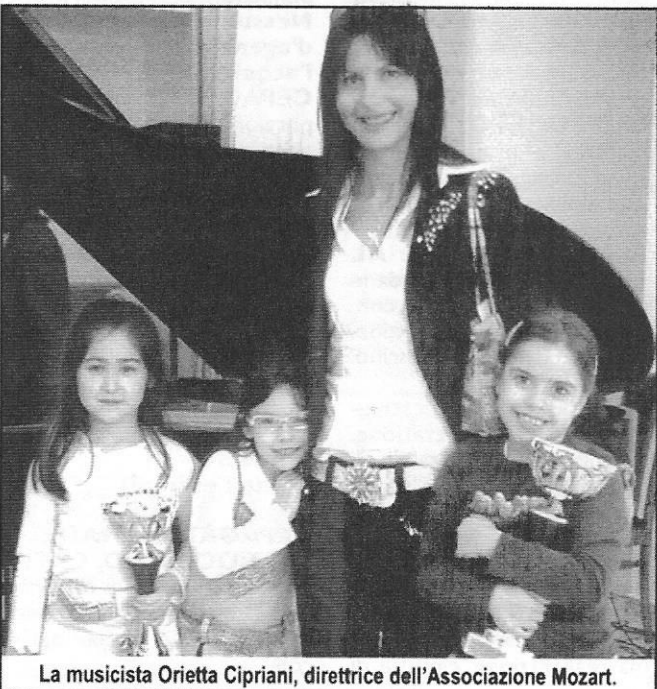
Ogni volta che piove la strada provinciale Pianella S.Teresa diventa un fiume di fango. Cosa fa il consigliere provinciale Giorgio D'Ambrosio?



Le famiglie di Pianella, oberate dalle tasse, diventano sempre più povere. Cosa fa il sindaco Giorgio D'Ambrosio?



Un'estate senz'acqua, che forse è inquinata, il giorno dopo non lo è, e poi lo è di nuovo. Cosa fa il presidente dell'ATO Giorgio D'Ambrosio?



La musicista Orietta Cipriani, direttrice dell'Associazione Mozart.

Fervono le attività dell'Associazione Mozart di Pianella

L'Associazione Musicale "Mozart" di Pianella prosegue la sua consolidata attività didattica sul territorio, ormai dal 1995. Sono passati dodici anni spesi con volontà e determinazione a creare una realtà musicale professionalmente valida, capace di rispondere alle esigenze di chiunque decida di avvicinarsi al mondo della musica.

In un articolo su L'Officina di tanto tempo fa si scriveva "la musica oltre la banda", era il 1997, per simboleggiare uno spazio che consentisse un maggiore approfondimento individuale delle discipline musicali, oggi possiamo dire che in questi lunghi e intensi anni la direttrice dei corsi, dott.ssa Orietta Cipriani, ha realizzato un centro di educazione e formazione alla musica che può essere definito come solido e qualificato punto di riferimento per ragazzi e giovani.

Un'attività didattica che è stata accompagnata sempre da iniziative o partecipazioni importanti sia della direttrice Cipriani che dei suoi allievi. Ad esempio in occasione del 250° anniversario della nascita di Wolfgang Amedeus Mozart, il grande musicista da cui prende il nome l'associazione, gli allievi hanno tenuto svariati concerti di pianoforte con brani originali proprio dell'autore.

In occasione della settimana mozartiana di Chieti hanno proposto uno spettacolo dal titolo "Omaggio a Mozart - Itinerario musicale dal bambino prodigo al grande genio".

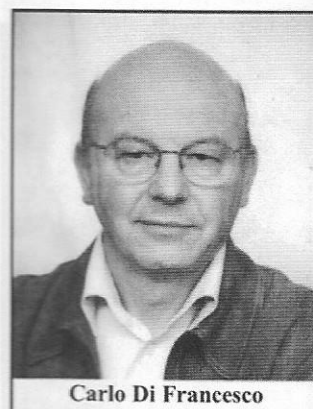
Con il Conservatorio "Luigia D'Annunzio" di Pescara, nel giugno scorso, l'associazione ha presentato "Classica Junior", rassegna di giovani e giovanissimi musicisti. Attualmente con lo stesso conservatorio sta organizzando una "fiaba musicale" avvalendosi della collaborazione di docenti di chiara fama, come la prof.ssa Chiara de Amicis che terrà nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 corsi di alto perfezionamento per gli allievi.

Fra le altre iniziative, queste promosse direttamente dall'Associazione Mozart, va segnalata una borsa di studio erogata dall'associazione medesima, corsi di perfezionamento in novembre aperti agli interessati di tutta la regione, la partecipazione degli allievi a concorsi nazionali e internazionali, oltre alla preparazione per gli esami ministeriali per il Conservatorio sostenuti con ottimi risultati.

Da ultimo da segnalare la partecipazione della direttrice Orietta Cipriani alla 14ª edizione di "Alexian & International Friends" tenuta lo scorso 26 ottobre presso il teatro Fenaroli di Lanciano, presentata da Enrico Beruschi, con la presenza di artisti come Rossana Casale e i Tazenda. Per l'occasione la pianista pianellese ha eseguito due trascrizioni pianistiche, "Echi d'Oriente" e "Sum Romanò" di Santino Spinelli.

Un sussulto di dignità per cambiare il sistema di potere che umilia Pianella

di Carlo Di Francesco



Carlo Di Francesco

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Pianella sono ormai imminenti: sono previste nella primavera del 2008.

Sappiamo e vediamo ogni giorno, come la situazione politica generale italiana si vada deteriorando e come il sistema democratico dei partiti attraverso una grave crisi, vistosamente compromessa da fenomeni di corruzione e da un diffuso clientelismo a tutti i livelli, una classe politica talmente screditata di fronte al paese e al proprio elettorato da suscitare manifestazioni popolari spontanee di dissenso come il "Vaffa-Day" promossa addirittura da un comico come Beppe Grillo.

Una classe politica che continua ad auto-attribuirsi impunemente lauti stipendi e privilegi a spese delle casse pubbliche e di enti gestori di importanti servizi (esempio: A.T.O. e A.C.A.).

Anche qui a Pianella dobbiamo purtroppo constatare che si è instaurato negli ultimi anni, un sistema di potere determinato da un gruppo di amministratori comunali, alleati in una lista civica, in buona parte sostenuta da alcuni partiti di centro-sinistra, che subiscono senza un minimo di dialettica democratica l'influenza di un Sindaco e dei suoi fedelissimi, che proprio in virtù di questo sistema di potere è riuscito ad accumulare un numero incredibile di cariche politiche e amministrative (Sindaco, Consigliere Provinciale, Deputato, Presidente A.T.O., Segretario Regionale della Margherita), altrimenti inspiegabili.

Questo sistema di potere inevitabilmente ha condizionato e condiziona ancora i comportamenti non solo di coloro che si propongono come amministratori sia di maggioranza che di opposizione, ma anche buona parte della società civile, economica e culturale del nostro paese.

Infatti noi vediamo da un lato la mancanza di una vera opposizione in Consiglio Comunale e nel paese, anche se nelle elezioni del 2003 tanti cittadini votando contro il programma di D'Ambrosio assegnarono alle altre due liste di Antonio Berardinucci e di Manuela Pierdomenico, rispettivamente 1.673 e 1.136 voti che in totale fanno 2.809 voti, contro i 2.534 voti riportati da Giorgio D'Ambrosio.

Dall'altro lato, vediamo che tanti cittadini di ogni ceto e categoria sociale, accettano come se fosse una normalità, il chiedere i propri diritti come favori, oppure la raccomandazione per un posto di lavoro o il ricatto politico sui propri affari come una cosa in-

luttabile.

Questa situazione che si è consolidata ormai da diversi anni, in verità molto diffusa anche fuori del nostro paese, è negativa non solo per il normale svolgimento della vita democratica della nostra comunità pianellese, ma soprattutto perché è un cattivo esempio per i nostri giovani, che giustamente definiscono la politica e il fare politica una cosa "sporca" da evitare e da lasciar fare ad altri.

Di conseguenza si disinteressano totalmente dei problemi della collettività e del proprio paese, per piegarsi poi al "sistema" quando sono costretti dalla necessità di un posto di lavoro, di una licenza edilizia, ecc..., e farsi raccomandare da qualcuno che "conta" politicamente.

Ai cittadini di Pianella che abitano in questo paese, non credo siano sfuggite quelle situazioni carenti e i tanti problemi dei vari quartieri non ancora risolti. Non intendo in questa sede fare una lista completa, in quanto è stata già resa nota nella mia lettera aperta al Sindaco del 2005.

Vorrei solo ricordarne alcuni: la viabilità nel capoluogo e nella campagna che è in condizioni fatiscenti e in alcuni casi ancora con la breccia; vi sono interi quartieri abbandonati con scarsa illuminazione pubblica senza un minimo di verde pubblico né di arredo urbano; le zone industriali di via Modena/S. Nicola e C.da Fontanoli con una viabilità in condizioni pietose e pericolose; il Teatro Comunale in ristrutturazione da 25 anni; i gabinetti pubblici chiusi e abbandonati da diversi anni; la variante al centro urbano del capoluogo, e tante altre cose....

Se questa è la situazione del nostro amato paese, cosa possono fare coloro che non condividono questo stato di cose?

Innanzitutto, non ci si deve rassegnare, perché in Italia siamo ancora in un sistema democratico dove il mandato degli amministratori comunali scade ogni cinque anni: qui a Pianella avre-

mo l'occasione di cambiare o confermare i nostri amministratori alla scadenza naturale del 2008.

Io penso che ogni cittadino, deve sentirsi in dovere di fare qualcosa per il proprio paese, secondo le proprie capacità, assumendosi anche delle responsabilità nel dare il proprio contributo alla comunità a cui appartiene.

Visto che le elezioni sono ormai vicine, e che la situazione politica locale è quella sopraesposta, io credo che oggi sia necessario sviluppare una iniziativa da parte di tutti quei cittadini di buona volontà, che hanno non solo il coraggio di professare liberamente le proprie opinioni ma che sono anche capaci di unire tutte le migliori forze del nostro paese senza guardare ai colori politici e alle rispettive collocazioni, mettendo da parte le divisioni passate e presenti.

E' necessario promuovere un movimento di popolo a quale partecipino tutti i cittadini e soprattutto i giovani, che dovrà essere in grado di elaborare e proporre una svolta epocale, un cambiamento del modo di fare politica in coerenza con i propri principi etici e morali.

Questo movimento dovrà esprimere alle prossime elezioni comunali una nuova classe dirigente di amministratori, soprattutto giovani e competenti, convinti di rendere un servizio alla collettività e non agli interessi di parte o personali.

Deve altresì elaborare un nuovo progetto amministrativo costruito dal basso, ascoltando le proposte e le vere esigenze dei cittadini di Pianella, dagli anziani ai giovani, dagli imprenditori ai lavoratori dipendenti, dagli artigiani ai commercianti.

Un nuovo progetto che susciti entusiasmo e che possa determinare per i prossimi anni la rinascita democratica economica e culturale del nostro paese.

Occorre quindi un energico scossone, un sussulto di dignità della nostra coscienza collettiva per interrompere questo sistema di potere, ed affermare una nuova etica politica per dare una speranza di cambiamento non solo ai nostri giovani ma anche a tutti quei cittadini delusi di quel modo di fare politica senza ideali, senza principi morali, guardando solo agli interessi di parte o a quello degli amici sostenitori interessati.

Per quanto mi riguarda, come semplice cittadino, dichiaro di essere disponibile a collaborare disinteressatamente ad un nuovo progetto per Pianella, qualora si determinassero le condizioni per un vero cambiamento.

Pianella, 40 anni in festa

I quarantenni di Pianella hanno festeggiato lo scorso 27 ottobre il loro comune compleanno. Alle 19 hanno partecipato alla S. Messa di rito per poi ritrovarsi presso il ristorante Colvecchio di Pianella per la cena. L'occasione è stata utile per rivedere i coetanei, alcuni dei quali persi di vista da oltre vent'anni. Dopo la cena tutto il gruppo, insieme ai familia-

ri, ha passato il resto della serata lanciandosi in pista per ballare.

Questi i partecipanti: Sandro Mariotti, Giuseppe Di Pentima, Rossano Andreelli, Roberta Dell'Oso, Maria Sebastiani, Gustavo Scorrano, Pierluigi Scorrano, Felice Spacca, Nicola Trivulzio, Domenico Palmarini, Gianni Mariotti, Roberto Di Giandomenico, Dario D'Intino,

Gabriella D'Aloisio, Dorella Di marcantonio, Rosaria Ruspini, Antonella Cavallone, Patrizia Scorrano, Paola Nasuti, Margherita Chiarieri, Lorella Giampietro, Pierluigi Di Mascio, Antonella D'Aloisio, Marisa D'Annunzio, Alessandro D'Ambrosio, Alessandra Di Giamberardino, Cinzia Filippone e Marina Lupinetti.



La festa dei 40 anni di Pianella

Tutte pazze per Filok!

PREZZI

- PROGRAMMA 1) Ciclo veloce € 4
PROGRAMMA 2) Ciclo normale € 5
PROGRAMMA 3) Ciclo normale
con alta pressione € 7
PROGRAMMA 4) Ciclo normale
con alta pressione e POLISH € 12
* TUTTI I CICLI CON
LAVARUOTE



SOCIO FONDATORE

FEDERLAVAGGI

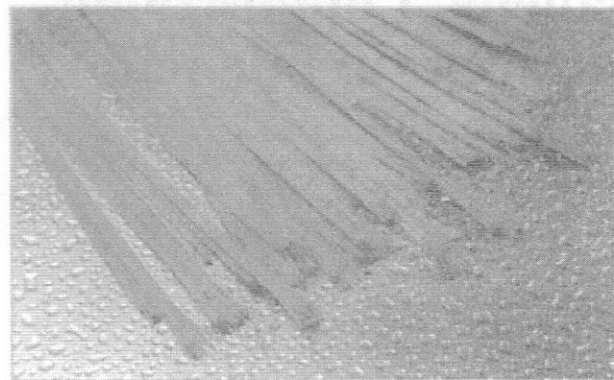
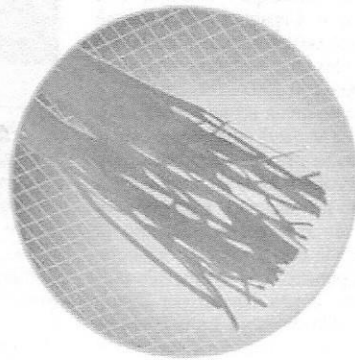
FEDERAZIONE TRA LE IMPRESE DEL LAVAGGIO PER AUTOTRAZIONE

Piatto e brillante, esteticamente accattivante, ad altissimo livello di performance, Filok® convincerà anche gli automobilisti più scettici ad utilizzare gli impianti a spazzoloni.



MAI UNA SETOLA È STATA COSÌ DOLCE...

L'alta performance di questo prodotto è stata ottenuta attraverso l'impiego di un nuovo polimero. Largo e piatto, Filok® è in grado di convogliare costantemente una tale quantità di acqua e shampoo al veicolo, da riuscire a creare un cuscino liquido, tra la spazzola e le vernici delle auto. La sua larghezza 5 volte quella del filo normale gli consente di frizionare accuratamente le superfici, con una efficacia 5 volte superiore. Grazie alla miriade di micro bollicine di aria in esso presenti, è di una leggerezza senza paragoni nel suo campo. Ed è a questa particolarità che è dovuta l'assenza quasi totale di tracce visibili sulle vernici delle vetture lavate con Filok®.



Patent Pending

Un nuovo Rivoluzionario Brevetto firmato Favagrossa

PROVA LA NUOVA SETOLA PRESSO **AGIP - PIANELLA**

LAVAGGIO SELF

ORARIO
7,00 - 8,30

di **PACE
MARINO**

VENDITA LUBRIFICANTI - BARATTOLAME - FUSTAME

Richiedi la **CHIAVE PREPAGATA** al Gestore, avrai uno **SCONTO DEL 10%**

Pianella, scuola elementare, condannata la direttrice

di Luigi Ferretti

Nel 2002 Giovanna D'Epifanio è un'insegnante della scuola elementare di Pianella molto appassionata al suo lavoro, che stabilisce in maniera diretta e spontanea un buon rapporto con gli alunni e si conquista la stima dei genitori, fino a guadagnarsi la positiva considerazione del dirigente scolastico Rocco Ruscitti che la inserisce nel suo staff di fiducia.

Qualche tempo dopo si avvicina il dirigente scolastico, va via Ruscitti e arriva Gabriella Consolazio. Nei primi tempi stabilisce con la D'Epifanio un rapporto positivo, di serena collaborazione. Fino a quando, per ragioni che l'insegnante non riesce a spiegarsi, la dirigente cambia atteggiamento nei suoi confronti, fino a redarguirlo nel corso di una seduta del collegio dei docenti accusandola non aver svolto bene il suo compito, in particolare una "funzione obiettivo" che avrebbe dovuto essere valutata alla fine e non a metà dell'anno scolastico dal collegio dei docenti.

Il rapporto di fiducia e di collaborazione si era incrina. Da quel momento Giovanna D'Epifanio viene fatta oggetto di varie contestazioni di addebiti e avvertimenti scritti da parte della Consolazio che, evidentemente non paga dei provvedimenti disciplinari irrogati, mette in atto la sanzione più estrema: il trasferimento dell'insegnante presso la sede scolastica di Cerratina.

Giovanna D'Epifanio, convinta del carattere punitivo della direttrice, impugnò i provvedimenti disciplinari per via legale, prima presso il Provveditorato con un tentativo di conciliazione, poi presso il Tribunale del Lavoro.

A metà dell'anno scolastico il giudice del lavoro, con provvedimento d'urgenza, accolse le ragioni dell'insegnante e ne dispose il reintegro presso la sede di Pianella.

Sembrava che la giustizia e soprattutto il buon senso avessero trionfato, ma un'altra brutta sorpresa aspettava Giovanna D'Epifanio: tornata nella scuola di Pianella non fu reinserita nel corpo docente ma fu destinata al molto meno gratificante ruolo di "bibliotecaria". Dai giorni felici dell'insegnamento, apprezzata e benivolata da alunni e genitori, alle giornate interminabili in

un'angusta stanzetta a catalogare e ricatalogare i libri della biblioteca scolastica, il passaggio fu doloroso, forse ancor di più del trasferimento punitivo.

Incredibilmente, la "persecuzione" non era finita ma doveva conoscere il suo apice più sconcertante: durante le vacanze pasquali la D'Epifanio, come tutte le sue colleghe, sospese le lezioni, era andata in ferie. Invece, dopo il primo giorno passato a casa, fu obbligata dalla direttrice a recarsi al suo lavoro di "bibliotecaria".

A quel punto, in occasione della seconda udienza presso il Tribunale del Lavoro, l'insegnante si rese disponibile a tornare a Cerratina, dove almeno sarebbe stata con i bambini, ma pregò la direttrice, alla presenza del giudice, di lasciarla in pace.

Finito l'anno a Cerratina l'insegnante chiese il trasferimento a Pescara. Dopo tredici anni passati a Pianella, dove aveva fissato anche la residenza, era costretta ad arrendersi pur senza arretrare di un solo passo sul fronte legale.

La vicenda si è conclusa nel marzo scorso dopo tre sentenze pronunciate a favore di Giovanna D'Epifanio, una del TAR che aveva condannato la direttrice per aver negato la consultazione di alcuni atti alla docente, e due del Giudice del Lavoro, che aveva accolto le ragioni dell'insegnante e condannato Gabriella Consolazio, nell'ultimo pronunciamento, al pagamento delle spese.

Giovanna D'Epifanio ha vinto la sua battaglia ma è dovuta andare via. Oggi insegna a Pescara nel 2° Circolo Didattico di Portanuova.

Gabriella Consolazio è rimasta a dirigere la scuola di Pianella.

Giovanna D'Epifanio si è rivolta a me perché i cittadini di Pianella, dalla pagine de "L'Officina", potessero conoscere l'esito della vicenda, fornendomi le notizie, documentate fra l'altro da numerosi ritagli di giornali dell'epoca, e le conclusioni dei giudici.

Di certo, i genitori che all'epoca hanno vissuto da vicino la storia, trarranno le loro conclusioni. E noi altri che l'abbiamo conosciuta solo adesso potremo farci una nostra idea. Sicuramente la scuola elementare di Pianella avrebbe meritato maggiore serenità.

Pianella, l'opposizione attacca sul bilancio

Ripartiamo la lettera che i consiglieri comunali di opposizione di Pianella hanno inviato al segretario comunale di Pianella e al prefetto di Pescara lo scorso 22 ottobre.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Pianella in relazione all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 del Comune di Pianella posta al primo punto dell'ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 08/10/2007 ed a cui ha fatto seguito la Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 08/10/2007 attualmente in corso di pubblicazione:

- avendo reso dichiarazione di ritenere illegittima la procedura e gli atti allegati prima della trattazione del punto all'O.d.g. ed essendosi pertanto allontanati dall'aula non partecipando alla votazione;
- preso atto che la relazione dei Revisori dei Conti non era a disposizione dei Consiglieri almeno 20 giorni prima del Consiglio;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti protocollata presso il Comune di Pianella in data 28/09/2007 e contenente il parere non favorevole, messa disposizione dei Consiglieri solo alcune ore prima del Consiglio Comunale stesso;
- visto che pochi minuti prima dell'apertura del Consiglio Comunale medesimo veniva sottoposto ai Consiglieri ed allegato alla documentazione in atti un parere favorevole dei Revisori dei Conti espresso a mezzo fax e protocollato in data 05/09/2007;
- alla luce di quanto dettato dal D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i. nonché di quanto previsto dal regolamento di Contabilità e dallo Statuto del Comune di Pianella,

Chiedono al Sig. Segretario Comunale il rilascio di un parere sulla legittimità della procedura adottata per l'approvazione del Conto Consuntivo 2006 e sulla legittimità degli atti ad esso allegati.

Cons. Com.li Di Battista Domenico e Berardinucci Antonio

Cepagatti fuori dalla "tagliata"

di Massimo Arcieri

Parafrasando il titolo del "pezzo" giornalistico pubblicato l'08 agosto scorso su un giornale locale, con l'auspicata licenza dell'articolista, proviamo ad informare sul per come e sul perché: "...un centro importante della Val Pescara, posto com'è ad un tiro di schioppo sia da Chieti sia da Pescara..." sia da considerare, purtroppo, ignorato sistematicamente da qualsivoglia progetto o programma messo in essere a disegnare un futuro più o meno prossimo. Nel nostro caso il neologismo culinario di "tagliata" è sinonimo di quanto, in soli pochi anni, all'incirca una decina, siano stati altri commensali, vedi paesi dell'entroterra pescarese demograficamente meno importanti, ad ingozzarsi con le disponibilità di volta in volta provinciali e regionali. Opere costose ed inutili sono state realizzate dove non vivono né transitano, è il caso di dirlo quattro gatti, di contro Cepagatti, e la consorella frazione di Villanova, che vivono ed esistono quasi esclusivamente su una unica strada, la famigerata s.s. 602, sono letteralmente sommerse, giorno e notte in un mefitico, rumoroso, puzzolente traffico, di vetture, camion e mastodonti della strada, senza la più pallida idea, da parte di chi compete, di uno straccio di monitoraggio dell'aria respirata e delle micropolveri inalate. Mi domando: è forse il cepagattese la cavia in incognito che dovrà dare all'umanità il responso sulla mortalità, speriamo alla lunga, dell'individuo vittima dei mali del traffico? L'articolista di "Cronaca d'Abruzzo" sul giornale di martedì 07 agosto si stupisce che nessun partito abbia censurato il "ribaltone" recente del Municipio cepagattese. Quali partiti, eventualmente in sopravvivenza all'uso ed abuso che si fa oggi delle aggregazioni civiche, possono affermare di aver tenuto

in considerazione il Paese Cepagatti se non nei concitati momenti delle viglie elettorali?

A raccolto effettuato, con il bottino in mano, via rapidi, come il mitico "Ali Babà" a raggiungere le loro favolose caverne rifugio. I cittadini, è il caso di dirlo, prima illusi, quindi disonorati ed infine abbandonati sono rimasti, con vera rabbia, a riconsiderare i numerosi ingorghi, le trappole architettoniche di una strada che ogni giorno di più rimpiangi i suoi alberi con le tranquille bighette con i cavalli, qualche carro con buoi aggiogati e forse qualche preistorica bicicletta, e quel tanfo sempre presente che nemmeno "l'aure" riesce a disperdere. Tanti amministratori, tanti partiti, nessun partito! Ognuno pensa che sia compito dell'altro, ciascuno pensa un po' per sé ! Dice un detto popolare: "Il Sindaco comanda, la destra ubbidisce, la sinistra annuisce, il popolo patisce !"



I Cavalieri della Repubblica di Cepagatti (Sborgia vicino a Cantò)

Cepagatti, un'associazione per i Cavalieri della Repubblica

di Luigi Ferretti

Vincenzo Sborgia di Cepagatti è stato nominato Cavaliere della Repubblica nel 2003. Ha svolto il lavoro di bidello presso la scuola media di Cepagatti per 22 anni ed è in pensione da 11 anni.

Il titolo di Cavaliere si ottiene mediante una valutazione del proprio operato sul posto di lavoro, del modo di rapportarsi con superiori e collaboratori, delle qualità professionali ed umane con le quali viene svolta la propria attività.

Esistono cinque gradi di "cavaliere" della Repubblica: dell'Ordine, Ufficiale, Commendatore, Grande Ufficiale, Gran Croce.

Vincenzo Sborgia è Cavaliere dell'Ordine della Repubblica dal

2.6.1993 ed è stato nominato Cavaliere Ufficiale il 2.6.2003.

La nomina fu proposta dall'allora preside della scuola media "D'Annunzio" di Cepagatti, prof. Mario Nardicchia sia nel 1993 che nel 2003. In particolare, per quest'ultimo riconoscimento, Sborgia fu convocato in Prefettura ove gli fu consegnata dal Prefetto l'onoreficenza di Cavaliere Ufficiale della Repubblica alla presenza delle autorità civili e militari.

Recentemente il cav. Sborgia è stato delegato dall'Associazione Nazionale Insigniti Onoreficenza Cavalieri, con sede in Firenze, all'promozione di una sezione dei cavalieri di Cepagatti.

La sezione è stata istituita nel corso del 2007 e conta, oltre a Sborgia, i seguenti iscritti: Antonio Marcucci, ex generale di pubblica sicurezza, Egidio Di Profio, ex maresciallo dei Carabinieri, Enzo Capitano, ex maresciallo di Polizia Stradale, Raffaele Giansante, ex coltivatore diretto, Antonio Colangelo, ex impiegato comunale, Ferdinando Di Tommaso, ex funzionario di Ufficio Collocamento, Eliseo Di Tommaso, ex dipendente postale.

La nuova associazione è intenzionata a programmare attività sociali e ricreative. nel frattempo se vi fossero a Cepagatti altri Cavalieri della Repubblica che volessero associarsi possono contattare il Cav. Vincenzo Sborgia al n° 329.9119663.

Cepagatti a tutto calcio: tre società in campo

di Peppe De Micheli

Riaprono i battenti i campionati minori di calcio. Come è consuetudine da qualche anno brulica di rappresentanza cepagattese, con due squadre in seconda ed una in terza categoria. Resta in piedi sempre l'intenzione di dar vita ad un sodalizio che comprenda le varie società esistenti e che disputi campionati importanti: l'idea è buona per tutti, nella pratica poi i discorsi sono rinviati e si toma ognuno a coltivare il proprio orto calcistico.

Una semplificazione della geografia calcistica comunque c'è stata, la Torre Alex e il Cepagatti Vi.Va. hanno costituito un'unica società. La nuova Torre Alex ha iniziato a spron battuto il campionato 2007-2008 anche se il presidente invita ad una moderazione, figlia anche di altre valutazioni:

"Siamo inseriti nel girone E del campionato di seconda categoria. La squadra era stata allestita in previsione di un eventuale ripescaggio in prima. Ma non per questo dichiariamo di puntare decisamente alla promozione e prenderemo per buono tutto quello che verrà. La verità è che è la nostra principale intenzione è mettere su una squadra solida per il futuro, investendo molto sul settore giovanile, dove abbiamo circa 150 tesserati e presentiamo squadre in tutte le categorie. Tuttavia finché non possiamo disporre di un migliore e funzionale impianto sportivo restano in sospenso qualsiasi velleità di investire su una squadra che aspiri a raggiungere campionati più importanti. Quest'anno grazie alla buona volontà di alcuni dirigenti abbiamo apportato qualche miglioria al campo sportivo per tirare avanti ma ormai il "Marcantonio" è troppo fatiscente ed inadeguato. Per il nostro progetto calcistico vorremmo anche che i genitori e l'ente amministrativo facessero la loro parte e ci sostenessero sia nella valorizzazione tecnica del vivaio, sul quale vorremo puntare molto, che in un effettivo miglioramento delle infrastrutture sportive. La squadra



La squadra e dirigenti della Torre Alex di Cepagatti.

anche quest'anno è affidata a Donato Di Pasquale, del quale si apprezzano da tanti anni le doti tecniche ed umane..."

Torre Alex: Presidente Tiziano Cantò, vice-presidenti Enrico Zampieri, Vincenzo Creati; dirigenti: Simone Zampieri, Adriano D'Amico, Enrico D'Alessandro, Domenico Santarelli, Daniele Di Cecco, Roberto Orsini, Vincenzo Nepa; Morelli Giuseppe e Di Vicoli Sandro; allenatori settore giovanile: Fedele Bizzoca e Francesco Di Nisio

§ Sempre nel campionato di seconda categoria, e nello stesso girone c'è la ValPescara "Alessio Rosini", altra compagine cepagattese della quale parla il suo presidente Aldo Rosini: "Siamo stati inseriti nel girone del teramano, ci aspettano trasferite più lunghe e dispendiose...Il nostro obiettivo resta sempre la salvezza, magari senza troppi patemi. Per questo abbiamo un po' rinforzato i reparti. Compito dell'allenatore sarà anche gestire una folta rosa, circa 30 tesserati. Le nostre soddisfazioni più grandi saranno tenere in piedi un bel gruppo di amici, divertirsi e stare insieme nel nome del calcio, portare avanti l'obiettivo racchiuso nella nostra

denominazione, di essere una compagine formata da ragazzi non solo di Cepagatti ma di un'intera area geografica ed economica omogenea, la ValPescara che comprende anche Chieti. Inoltre la squadra porta anche il nome di Alessio, mio figlio, tragicamente scomparso qualche anno fa, investito da un pirata della strada rimasto tuttora senza identità e responsabilità accertata. Diciamo che il suo perpetuo ricordo vive nelle espressioni e nell'entusiasmo dei tanti giovani che fanno parte della squadra e che ogni fine settimana giocano anche per lui. Approfitto per salutare e ringraziare pubblicamente gli amici-rivali di categoria della Torre Alex, soprattutto per l'attivismo e i sacrifici mostrati nell'opera di "lifting" al vecchio e logoro campo sportivo..."

ValPescara: Presidente Aldo Rosini; vice-presidente Aldo Forcella; allenatore Luciano De Sanctis; preparatore tecnico Osvaldo D'Addazio.

§ Scendiamo in terza dove dal 2004 si destreggia il Real Cepagatti. La nuova stagione sarà quella del salto in seconda? Questo è altro nel commento di uno dei dirigenti, Luca Di Zio: "Siamo inseriti nel girone C del

pescarese. Tra i nostri 25 tesserati l'80% sono di Cepagatti, l'età oscilla tra i 20 e i 27 anni, salvo qualche eccezione. L'obiettivo neanche tanto nascosto è quello di salire in seconda, dopo il terzo posto della scorsa stagione e la domanda di ripescaggio non andata in porto. La "chiocciola" del gruppo, l'allenatore-giocatore è Massimiliano Di Cecco, un tre-quartista vecchio stampo che dispone sul campo la squadra spesso con un 4-4-2 che all'occorrenza cambia soprattutto in un 4-3-3. Il nucleo centrale della squadra è da anni sempre lo stesso e può contare anche su giocatori più anziani come Marcello Evangelista. E' fondamentalemente un gruppo di amici che approfitta della partita domenicale per condividere e "giustificare" gustose cenette serali, approfittando anche delle doti culinarie del presidente Alfredo Di Marzio. Sul campo cerchiamo di seguire un codice etico che prevede il rispetto degli avversari e dell'arbitro e in generale i valori dello sport..."

Real Cepagatti: Presidente Alfredo Di Marzio; vice-presidente Leandro Verzulli; dirigenti Luca Di Zio, Bisconti Lorenzo, Claudio Cantò, Antonio Berardinucci, Cristian Fantacuzzi.

“Segnali di pietra” nella valle del Nora

di **Peppe De Micheli**

Da sabato 3 novembre, per circa due mesi, ogni sabato e domenica si terrà presso la sede del “Vecchio Mulino” “Segnali di pietra - l'arte in soccorso della natura”, corso di scultura, pittura e di guida alle installazioni espressive.

Lo presenta il presidente di “Nuovi Orizzonti”, Walter Rappattoni, che ha accolto, rielaborato e vuole ora promuovere un progetto presentato dalle associazioni “Vecchio Mulino” e “Gli Amici della Pietra” per la valorizzazione socio-ambientale delle sponde del torrente Nora attraverso l'allestimento di un percorso artistico/naturalistico sulle sponde del Torrente Nora nei Comuni di Rosciano, Pianella, e Cepagatti.

“La prima azione da svolgere prevede appunto un corso che avrà naturale evoluzione nel successivo allestimento di un percorso artistico/naturalistico sulle sponde del Torrente Nora nei Comuni di Rosciano, Pianella, e Cepagatti.

Sarà soprattutto un corso di creatività per il soccorso, la sensibilizzazione e la valorizzazione del torrente Nora.

Il torrente Nora rappresenta oggi un raro caso, in Abruzzo, di corso d'acqua naturale dove sono ancora presenti pregevoli elementi di matrice ambientale.

Esso nasce raccogliendo le acque provenienti da varie sorgenti localizzate sul monte “Votigno” nel comune di Carpineto della Nora, viene alimentato da “fossi” che ne intersecano il tracciato nei territori attraversati e muore alla confluenza con il fiume Pescara presso il Comune di Cepagatti, ricalcando nella sua vita tutte le tipicità di un corso d'acqua naturale della fascia Appenninica.

Naturalmente inserito in un intatto contesto pedemontano, il Nora, diventa involontario elemento di risaltante pregio paesaggistico proprio nell'area interessata dai Comuni di Pianella, Cepagatti, Rosciano e Villa Badessa, dove l'influenza dell'area metropolitana già inizia a far sentire i propri effetti.

L'attenta analisi che negli ultimi anni ha visto protagonisti esperti del settore ambientale ha evidenziato come il degrado a cui il fiume Nora è sottoposto sia lento ed incessante, quindi è giustificato allarmismo quello che ci spinge ad agire in tempi rapidi affinché sia preservato un paesaggio e non subisca aggressioni e squilibri, già deleteri in altri contesti suburbani.

Sull'esempio di esperienze legate alla conservazione e valorizzazione di simili contesti presenti in altri luoghi d'Italia e in Europa, il progetto auspica uno scenario che vedrebbe sorgere punti di osservazione, di studio e di svolgimento di attività ludico-ricreative lungo un tracciato particolarmente interessante del Nora.

L'area considerata di maggior interesse e contestualmente più votata ad ospitare il progetto è quella compresa fra la nota sede del centro culturale “Vecchio Mulino” e il ponte presso contrada Micarone; circa 3,5 km di torrente in cui “Il Parco fluviale del

Nora” promuoverà attività legate al bird watching, svolgerà corsi di educazione ambientale e renderà sempre più agevole la frequentazione delle sponde con una pista ciclabile e punti attrezzati per le attività ginniche e picnic (come già previsto nel progetto provinciale).

Già oggi va menzionata un'attuale presenza di persone che hanno individuato in quest'area un luogo ideale dove trascorrere il proprio tempo libero; penso al club di aeromodellismo sorto da qualche stagione, e a coloro che costeggiano il torrente a cavallo o a piedi quasi tutto l'anno.

E' con queste premesse che nasce il progetto “I segnali di pietra”, un corso di scultura, un'occasione per socializzare nel verde, un processo di educazione al bello, uno scambio reale con la natura.

Obiettivo immediato finale sarà la restituzione di elaborati armonici con la natura che ne ha ispirato la creazione, e ne ha fornito gli elementi costitutivi (pietra, legno e riciclaggio di materiali abbandonati sul luogo).

Protagonisti dell'intervento verranno ad essere tutti i materiali presenti sul posto che saranno assemblati e trasformati sotto il segno della forza creativa di artisti alle prime esperienze ma anche consolidati.

Ci saranno infatti esperti nell'arte dello scalpello, della pittura, dei manufatti in argilla e della fotografia che seguiranno i partecipanti al corso e collaboreranno alla creazione di sculture ed installazioni che verranno poste in punti di facile accesso e visibilità nei pressi del torrente Nora.

La libera creatività e la suggestione apprenderanno un deterrente concreto agli interventi dell'uomo, che spesso non vanno nella direzione del rispetto e nella tutela della natura.

Alla fine del corso i partecipanti decideranno se donare i lavori realizzati al progetto “Nora parco fluviale”, che prevede come “abbellimento” ed accompagnamento al corso d'acqua la collocazione delle creazioni realizzate.”

Gruppo di lavoro “Segnali di pietra”:
Associazione culturale “Vecchio Mulino” con sede a Rosciano
Associazione culturale “Gli amici della pietra”

Dott. Geologo Marco Sborgia (Coordinatore), Cepagatti
Dott. Medico Leonardo Quintilio (Consulente relazioni con enti e privati), residente a Cepagatti
Dott. Architetto Giuseppe D'Alessandro (Allestimento paesaggistico) residente a Cepagatti

Dott. Archeologo Marco Viglietti (Ricerca fonti storiche), residente a Rosciano

Dott. Andrea Berardinucci (Insegnante discipline artistiche scuole secondarie) residente a Sambuceto

Igor Cascella (Scultore), residente Spoltore

Stefano Faccin (Artigiano della pietra), residente a Pescara
Eugenio Di Valerio (Artista), residente a Montesilvano
Sergio Pasqual (Fotografo), residente a Pianella.

Cepagatti, Santuccione propone Cola sindaco

In attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato le opinioni di alcuni esponenti politici del paese

di **Peppe De Micheli**

(continua dalla prima pagina)
tativo per portare il cittadino a riflettere sulle vicende e sulle evoluzioni alla base delle reali motivazioni che li hanno spinti a tirarsi indietro. L'intero gruppo dei dimissionari, che ha raccolto il 70% di preferenze nelle ultime consultazioni comunali, è sintonizzato sulle stesse logiche decisionali ed operative circa il modo di amministrare ed è sempre più impegnato a mettere su un serio progetto unitario per candidarsi a guida credibile per il paese...”

Carlo Santuccione: “Dal Consiglio di Stato attendiamo giustizia. D'altra parte il volantino diffuso per i cittadini cepagattesi ribadisce il nostro corretto modo di agire... nel rispetto dei ruoli, per una maggiore collegialità delle decisioni e partecipazione di tutti... (così come recita un passaggio del volantino). Dalla sua lettura si evince subito la linea coerente e responsabile adottata da noi fin dal primo giorno di amministrazione, con l'intensa opera di diplomazia per condurre le iniziative politiche prioritarie (Prg in primis). Riportiamo inoltre alcuni stralci della documentazione esistente, comprovante le nostre serie e ponderate proposte e gli impegni presi, con tanto di firme, e non mantenuti da parte di altri...”

Adesso si sta formando un nuovo gruppo che può decisamente farci dimenticare questi ultimi passaggi a vuoto. Noi ex consiglieri di maggioranza proponiamo ai nostri alleati la candidatura di Francesco Cola a guida del paese. Il serbatoio elettorale sul quale possiamo contare e le nostre capacità ci rilanciano pienamente nella nuova avventura elettorale. Gli svariati dell'attuale governo comunale, vedi la recente forzatura sul Prg e i sipari aperti in questi ultimi mesi alimentano ancor di più la voglia di cambiare e le nostre possibilità di riuscirci...”

Il leader storico dell'opposizione, **Camillo Sborgia** concentra le sue esternazioni solo sul Prg...

“L'amministrazione comunale di Cepagatti non ha rispettato gli impegni presi con i cittadini: al momento dell'adozione il 26-10-06 era stato detto che le osservazioni avrebbero avuto il compito di migliorare il piano regolatore, che anche la minoranza espresse voto favorevole. Delle successive 758 osservazioni pervenute,



La nuova giunta di Cepagatti: il Consiglio di Stato deciderà se resterà in sella o meno.

molte delle quali meritevoli di accoglimento, solo il 10% sono state poi recepite e alcune promesse fatte circa il coinvolgimento delle minoranze e della cittadinanza sono state affatto mantenute. Un anomalo sistema di discussione e di accoglimento previsto per le osservazioni ci ha lasciati così sconcertati che abbiamo dovuto abbandonare l'aula al momento delle votazioni.

La sciagurata scelta di votare per pacchetti le osservazioni e non per singola pratica come ogni logica e trasparente valutazione imponeva, le disparità di trattamento riservate a richieste uguali, le motivazioni addotte per il rigetto delle osservazioni completamente fuorvianti, l'accertamento di difetti di cartografia e di conoscenza territoriale da parte dei redattori sono alcune delle evidenti lacune di un'approvazione troppo frettolosa e legata alla decisione del TAR, che ci sarebbe stata all'indomani. Siamo convinti che alla fine questa maggioranza dopo dieci anni abbiamo partorito un strumento urbanistico nullo, condizionato da procedure e passaggi creati o inventati a proprio piacimento. Invito i cittadini interessati a chiedere un certificato di destinazione urbanistica: la risposta confermerà la confusione e le

anomalie che contraddistinguono questo Prg...”

Il vice-sindaco **Leandro Verzulli**, uno dei protagonisti nel toto-candidature, a nome della maggioranza preferisce parlare di un “esecutivo attivo” e di come sta mantenendo fede alle sue deleghe...

“Più che perdersi in sterili discussioni stiamo lavorando alacramente per rispondere alle esigenze dei cittadini e per rispettare l'impegno assunto con i cittadini in campagna elettorale nel 2003.

Abbiamo approvato la variante generale al Prg e nello stesso tempo abbiamo incaricato il nostro ufficio tecnico per un'ulteriore variante che prenda in considerazione le osservazioni che non sono state accolte. Ringrazio quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo ed in particolare l'ufficio urbanistica con il suo responsabile arch. Chiavaroli. Stanno ripartendo le opere pubbliche ed il nostro comune cambierà ulteriormente volto in positivo.

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica e la pubblica istruzione, abbiamo riattivato il servizio mensa presso le scuole e incaricato un nutrizionista con compiti di sorveglianza e controllo sulla distribuzione dei pasti. Prossimamente sullo stesso

servizio coinvolgeremo anche una rappresentanza di genitori. Sono stati riattivati alcuni servizi quali l'assistenza per i minori della scuola dell'infanzia trasportati con scuolabus, quello di sorveglianza di bambini prima e durante l'uscita di scuola. Inoltre sono state attivate iniziative economiche per progetti relativi ad attività didattiche extrascolastiche. Proprio in questi giorni è stata stilata la graduatoria per i libri di testo.

Anche nel sociale continuiamo a lavorare in modo proficuo e di questo voglio anche ringraziare i nostri uffici per la mole di lavoro che svolgono. I servizi che diamo ai cittadini sono tanti: l'assistenza specialistica scolastica ai minori diversamente abili, il sostegno educativo ai minori esteso all'ambiente familiare, il servizio trasporto minori diversamente abili presso centri riabilitativi, l'assistenza domiciliare agli anziani. Non manca il sostegno ai centri ricreativi socio-culturali che rivolgono la loro azione alla socializzazione ed al miglioramento della vita di relazione. Potrei elencare tante cose ancora che abbiamo fatto e che ci accingiamo a fare, voglio comunque ringraziare chi mi ha preceduto ed ha lavorato bene in questo settore per la nostra comunità.

Cepagatti un libro sul catasto onciario del 1757

di **Peppe De Micheli**

Presentata lo scorso 8 settembre nella sala consiliare del comune di Cepagatti, alla presenza del sindaco Cantò, del Direttore dell'Archivio di Stato di Chieti Miria Ciarna e diversi nomi della cultura locale, una pubblicazione, “Il catasto onciario di Cepagatti del 1757”, che secondo la definizione dell'autore, Giovanni Cirillo, “...può essere considerato come un indiscutibile e attendibile riferimento, utile a tessere qualche trama in più nelle lacune storiche che non colpiscono solo le vicende di

Cepagatti ma quella dell'intera regione, considerando, sempre secondo Cirillo, che c'è ancora tanto da scoprire e definire nella storia abruzzese...”

Aggiunge l'autore: “Attraverso il catasto onciario di Cepagatti del 1757, e di Villanova datato 1750, è possibile comprendere meglio chi erano gli abitanti, cosa facevano, quanto guadagnavano, che tasse pagavano, dove abitavano, chi erano i “forestieri”.

Questo documento fiscale fotografato al meglio la realtà cepagattese del Settecento, anche allora alle prese con un rapporto travagliato con il fisco, tra esenzioni, privilegi e disparità nel feudo un tempo appartenente ai Valignani. Il testo rappresenta un'autentica rivoluzione rispetto al sistema di catastazione utilizzato fino a quella data. Dati interessanti risultano poi dalla lettura delle centinaia di pagine di manoscritti reperiti presso l'Archivio di Stato di Napoli, nelle quali è possibile conoscere il numero delle famiglie presenti nell'università di Cepagatti, quantificato in 81 fuochi, e la popolazione, 416 abitanti di cui 219 maschi e 197 femmine. Non mancano inediti storici come la presa di possesso del Castello di Cepagatti da parte di un emissario di Donna Ninfa dopo aver ereditato il feudo di

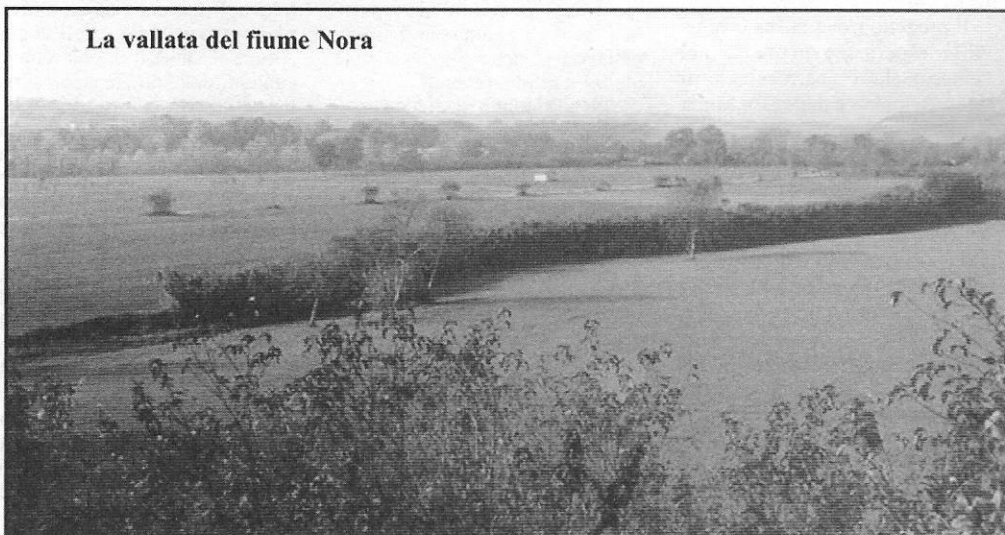
Cepagatti dal padre Marchese Federico Valignani. La serie di nomi e cognomi trascritti può suscitare nel lettore la curiosità e l'interesse per risalire alle origini della propria famiglia.

Dalle pagine del volume ci pervengono tanti elementi riguardanti la condizione socio-economica di Cepagatti del XVIII secolo, per avere una netta con-

ferma di come essa fosse estremamente legata all'agricoltura e ai rapporti penalizzanti e vincolanti imposti dal feudatario...”

Il volume di 250 pagine è edito dalla casa editrice Tinari. L'amministrazione comunale che ne ha curato la pubblicazione si occuperà della distribuzione e della fornitura a chiunque ne faccia richiesta.

La vallata del fiume Nora



RISTORANTE LA PIAZZETTA
Cucina d'Autore
di Giuseppe Vespasiano

Specialità Pesce

Su ordinazione menu di:
Baccalà - Carne - Selvaggina
Vini Regionali e Nazionali

DAL MARTEDI' AL VENERDI' A PRANZO
MENU' DEL GIORNO A BASE DI CARNE: € 13,5

PIANELLA (PE) Via G. de Felici, 2/A
Tel. 085.9727151 - 334.8188904 (Gradita la prenotazione)

--- Chiuso il LUNEDI' ---

Cepagatti sul Web: ecco i siti Un Circolo delle Libertà a Cepagatti

di Peppe De Micheli

Marco Matarazzo è su YouTube "SuperMata":

"Ho 25 anni, sono ragioniere e perito commerciale attualmente disoccupato, vivo a Cepagatti e non sono iscritto e nessun partito politico - così si presenta Marco Matarazzo - Insieme al mio fido amico Pierluigi Riccio, studente universitario di storia dell'arte abbiamo deciso di realizzare dei reportage per far conoscere meglio il nostro paese, anche ai suoi abitanti quando trattiamo le problematiche che lo riguardano.

Per farli diffondere li abbiamo messi in rete, su YouTube e per illustrarli al meglio sono accompagnati da commenti e messaggi ironici, stile Striscia la notizia o le Iene. Ho sempre pensato che raccontare le cose in modo ironico sia più efficace, di grande impatto e valenza comunicativa. E dopo i primi tre documentari in cui descriviamo il nostro paese visto da occhi e lenti di ingrandimento giovanili, analizzando per lo più lo sviluppo urbanistico e il "movimento" edilizio, mi è venuta l'idea di creare un personaggio come SuperMata, da me interpretato, una sorta di parodia di supereroe, che, riprendendo un passaggio di una canzone dei Meganoidi usata come colonna sonora, "con gli occhi sempre attenti" ha la missione, insieme ai suoi amici, di "vigilare" su Cepagatti. Su YouTube, scrivendo 19mata82 nel motore di ricerca si possono vedere nel dettaglio le avventure di SuperMata.

Il messaggio principale che deve arrivare è quello che a Cepagatti, paese che sfiora i 10.000 abitanti, i giovani hanno voglia di esprimere la loro creatività e di metterla al servizio del loro paese, per renderlo migliore, proponendo nuove soluzioni e idee per utilizzarle al meglio o mettere su centri, spazi e servizi, a beneficio dei cittadini con un occhio di riguardo per i giovani. Il prossimo contributo diffuso via internet sarà un cortometraggio dedicato ai giovani di Cepagatti, con i loro sogni e i loro bisogni e su quali interventi potrebbero migliorare il loro paese.



Un'immagine di Cepagatti tratta da Internet.

SuperMata insieme a chiunque voglia dargli una mano vuole continuare ad occuparsi della realtà di Cepagatti affinché i giovani trovino più spazio di fronte alle tante porte chiuse e possano dimostrare effettivamente le loro qualità a dispetto delle bollature negative presunte.

Uno dei primi argomenti saltati in mente a SuperMata per richiamare l'attenzione e chiedere risposte a chi di dovere sono sollecite e precise risposte circa la destinazione dei palazzi di via Campania, le famose palazzine ex Marramiero. Esse, per mia sfortuna, distano un metro da casa mia, sono ormai da sette anni lasciate in stato di abbandono e degrado. Nessuno qui spero debba rimpiangere gli anni quando gli appartamenti erano "particolarmente" abitati, soprattutto dai rom e quando lo sguardo di un dirimpettaio poteva imbattersi anche in qualche purosangue affacciato alla finestra...

Ora alcune palazzine sono abitate stabilmente da centinaia e centinaia di piccioni e di buon numero di topi e insetti vari, l'area circostante è adibita a discarica e ricettacolo di rifiuti vari. Di qui alla diffusione di malattie il passo è breve.

Credo che la loro destinazione sia un problema da risolvere quanto prima, sperando che un giorno un cittadino come me debba scorgere un panorama più

gradevole quanto si affaccia alle finestre della propria abitazione. Lo stile ironico, senza eccedere in inclinazioni da mitomane, accompagneranno SuperMata per le prossime segnalazioni...

Oltre alle "peripezie" mediatiche di Marco Matarazzo, il web ospita altri cepagattesi "domiciliati" fissi, appassionati e convinti assertori delle potenzialità promozionali della rete.

Un piccolo gruppo di amici formano un team "Cepagatti on line". Mandano avanti un sito da diversi anni. Senza scopo di lucro, con solo approccio amatoriale, grazie ad un vasto contributo fotografico diffondono immagini e notizie su Cepagatti...

Uno dei responsabili, Marco Santuocione, sottolinea la valenza del sito soprattutto per i visitatori "oriundi" cepagattesi da tutto il mondo: "È un servizio pensato e dedicato in particolare a chi è originario di Cepagatti, che cliccando sul nostro sito ha la possibilità di rivedere il suo paese, seppur virtualmente nelle immagini riportate. Il sito è frequentemente aggiornato e curato e presenta una versione anche in inglese. Ad esso possiamo attribuirgli anche un altro merito: quello di essere in generale una finestra per il paese affacciata sul mondo, che ne permette la conoscenza e la valorizzazione, principalmente in chiave turistica..."

di Peppe De Micheli

I Circoli delle Libertà, ad un anno dalla loro istituzione, grazie all'intraprendenza operativa e mediatica della presidente Michela Vittoria Brambilla iniziano a catalizzare l'attenzione del dibattito politico nazionale. La missione di essere anello di raccordo tra società civile e centrodestra inizia a stimolare la nascita di circoli locali. Recentemente un Circolo delle Libertà è sorto a Cepagatti:

"L'idea dei circoli è quella di costituire un'aggregazione politico-culturale di cittadini che vogliono partecipare alla vita politica nazionale avanzando proposte da presentare alle amministrazioni cittadine. Per riavviare ed accelerare il processo di riforma dello Stato, contro ogni forma di stato assistenzialista ed eccessivamente burocratico ed esattore" - dice Andrea Medori, vice-presidente del neonato circolo cepagattese.

"Il Circolo è nato circa un

mese fa ed ha raccolto subito tanti consensi ed adesioni. L'obiettivo è quello di coinvolgere giovani, imprenditori e tutti coloro che vogliono rimuovere lo zoccolo gerontocratico e vessatorio dello Stato, per portare su una nuova classe dirigente con più giovani ma soprattutto con più donne, in grado di intervenire seriamente nelle problematiche dei cittadini e per meglio comprendere le loro reali esigenze..."

Anche il nostro circolo punta ad essere numericamente consistente per interagire con gli enti e le istituzioni locali con l'intento di cambiare il modo di intendere e fare la politica. Vogliamo essere una credibile movimento che riaffermi la centralità del cittadino, con i suoi diritti, i suoi interessi e le sue libertà senza ripercorrere però la strada di movimenti d'opinione evanescenti o che si manifestano periodicamente in

proclami qualunquistici.

La gente si è allontanata dalla politica delusa dai delegati mandati a rappresentarli quindi c'è bisogno di una forte concreta presa di coscienza, non più di aria fritta ma di aria nuova. Noi del Circolo siamo professionisti e lavoratori premiati dal mercato che puntano all'affermazione di logiche meritocratiche e democratiche. Basta dunque ad un sistema clientelare, alla fiscalità opprimente, alla politica dei privilegi, degli sprechi e delle incompetenze..."

Organigramma Circolo delle Libertà-Cepagatti: Presidente dott.ssa Patrizia Savini, vicepresidente dott. Andrea Medori; tesoriere Francesco Di Tizio; fondatori: dott. Attilio Cicchetti, dott.ssa Alessandra Maruccci, geom. Germano Farinaccia, Domenico Basilisco, Nicola Savini, Sabrina Di Renzo, Silvia Di Nicolantonio.



Membri del Circolo delle Libertà di Cepagatti

Seconda maratona di New York per i Runners Cepagatti

di Peppe De Micheli

A distanza di un anno i Runners Cepagatti sono volati in gara a New York in occasione della celeberrima ed entusiasmante maratona per l'edizione 2007. A difendere i colori della società podistica cepagattese quest'anno sono andati Di Marzio Gioacchino e Ricci Marco che con forti motivazioni e un pizzico di emozione hanno affrontato la gara podistica più importante al mondo.

Ebbene, dopo la partecipazione all'edizione 2006 con gli atleti Tisbo e Di Tommaso, i "Runners" sono tornati ai nastri di partenza della Maratona newyorkese, sorprendendo tutto il mondo podistico regionale in quanto a presenza e determinazione nelle "gare che contano" (da ricordare anche la partecipazione di Parigi nel 2005...).

Sebbene la società podistica si trovi appena al terzo anno di vita, ora si può tranquillamente affermare che è pienamente entrata nel circuito regionale delle società sportive più presenti ed importanti.

Tornando a New York è inutile

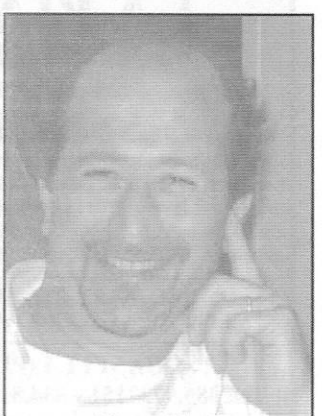


Gioacchino Di Marzio

sottolineare l'emozione che persino il veterano Di Marzio non nasconde di sentire al solo pensiero di essere stato fra i quasi 40.000 atleti partenti alla gara d'oltreoceano (per lui è la maratona numero 14 disputata).

La manifestazione sportiva più famosa al mondo si è svolta il 4 novembre sul celeberrimo tracciato che si snoda dal ponte Da Terrazzano a Central Park. È stato centrato il record di partecipanti, e questo tenendo conto del controllo dagli organizzatori esercitato sulle iscrizioni soprattutto per gli americani, i quali possono correre questa maratona una volta ogni tre edizioni.

Gli obiettivi "tecnici" degli atleti della Runners Cepagatti sono stati il raggiungimento del proprio personale per quanto riguarda Marco Ricci ed arrivare in fondo sotto le quattro ore per Gioacchino Di Marzio ma la soddisfazione più grande, la vera vittoria morale è stata, neanche a dirlo, la partecipazione ad una grande festa dello sport e della condivisione interrazziale.



Marco Ricci

Don Simone, nuovo sacerdote di Villanova

di Peppe De Micheli

Nel pieno della calura estiva è avvenuto un avvicendamento nella parrocchia di san Nicola, a Villanova. Al posto di don Giovanni Capoverde, parroco dal 2001, è arrivato don Simone Chiappetta, un giovane parroco a cui spetta l'impegnativo compito di promuovere e coordinare il sentimento religioso e le attività parrocchiali della popolosa frazione di Cepagatti. Il nuovo don Simone sembra comunque avere già le idee molto chiare e ha già una buona esperienza alle spalle: "Sembrava che in estate dovessi reggere l'incarico temporaneamente. Poi il 17 settembre ho avuto la nomina effettiva alla guida della parrocchia di Villanova.

Sono originario di Torre de' Passeri e in precedenza ho prestato servizio in varie parrocchie del teramano (la diocesi Penne-Pescara arriva fino a Penna S. Andrea) e del pescarese (Montesilvano, Villa Raspa ecc...). Villanova già la conoscevo, poi con Don Giovanni c'è un'amicizia dai tempi del seminario. Questi primi mesi serviranno ad effettuare un primo graduale approccio. Mi dedicherò al contatto con la gente, aprendo le porte della chiesa e della mente all'ascolto e al confronto con la comunità. Le attività da portare avanti non mancheranno: bisogna puntare molto su quelle ricreative ed aggregative, la catechesi dovrà essere un valido percorso di fede e di socializzazione. La parrocchia dovrà impegnarsi per favorire le conoscenze

e le relazioni sociali e costruire un'effettiva unione e condivisione per evitare scollamenti, isolamenti e diffidenze sociali.

Dato lo sviluppo e la conformazione della frazione bisogna nello specifico favorire relazioni ed aggregazioni tra il vecchio centro abitato e i nuovi quartieri..."

La parrocchia crogiuolo di relazioni e di comunicazioni sociali secondo don Simone, d'altra parte lui può vantare una doppia esperienza, non si limita ad essere "comunicatore" di fede solo dall'altare...

"Ho un incarico di addetto stampa, direttore ufficio diocesano di comunicazioni sociali, collaboro alla pagina locale dell'Avvenire e con Radio Speranza, vice-presidente dell'Associazione "Filmiamoci qui!"

Il progetto trova la sua origine dalle esperienze maturate nei "cinetechechi" parrocchiali di Gesù Bambino e della B.V. Maria del Rosario. Il nome "filmiamoci qui" vorrebbe dare, quasi intuitivamente, l'idea della finalità della iniziativa. È il fermarsi con un film per riflettere e rendere più consapevoli di ciò che generalmente si riceve acriticamente; è il fermarsi per creare incontro ed ascoltare più attentamente se stessi e gli altri; è il fermarsi per aver cura della propria identità culturale, in modo dinamico e concreto."

Il suo impegno pastorale punterà molto sulla collaborazione nella gestione parrocchiale: "

Federconsumatori Cepagatti: "Perché l'ACA non ci risponde?"

di Peppe De Micheli

In seguito ad una serie di contestazioni avanzate loro da diversi utenti sull'inesattezza di diverse bollette dell'acqua e in generale come iniziativa su decisioni ed atteggiamenti che hanno suscitato polemiche, Carlo Di Francesco, membro della segreteria e Luigina Maiano segretaria dello SPI-CGIL, sezione di Cepagatti, con sede in via Caselle 33, insieme all'avvocato Roberta Frittella della Federconsumatori decidono di alzare il tiro sui vertici dell'ACA e sulle loro inadempienze...

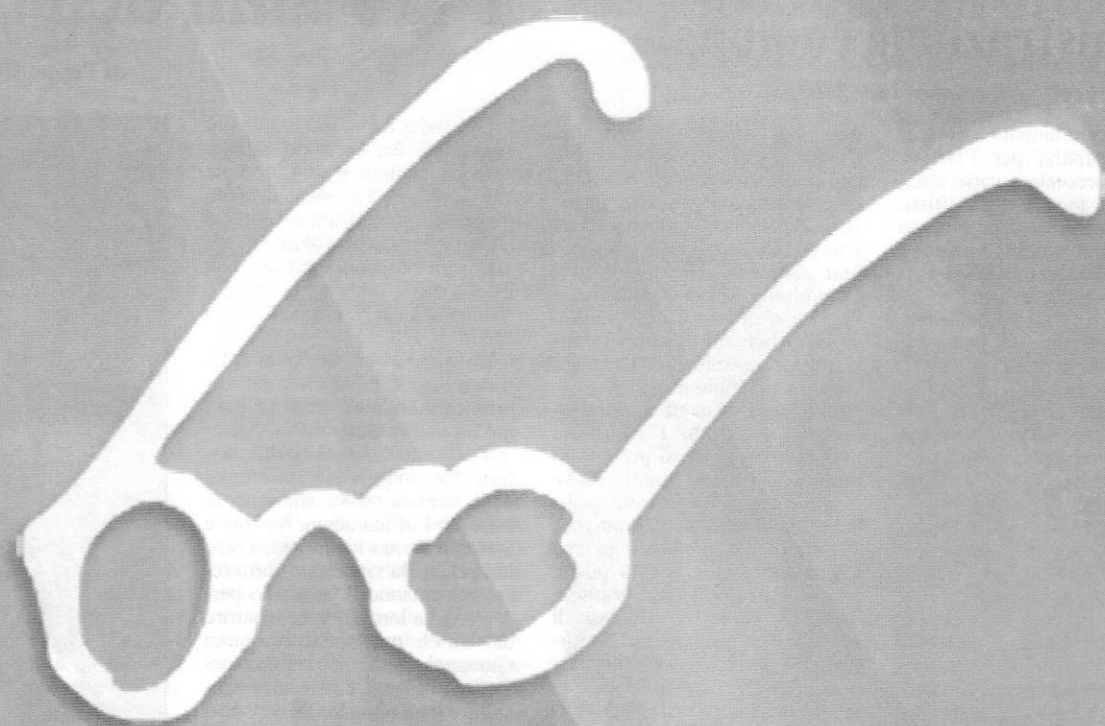
"Lo SPI-CGIL, lega metropolitana di Cepagatti e Pianella tramite la Federconsumatori - spiega Luigina Maiano - ha richiesto, dal 2 luglio scorso un incontro con il presidente dell'ACA per discutere una serie di chiarimenti e spiegazioni circa il problema del caro-bollette. Si tratta in sintesi di chiarire l'esatta applicazione e rispetto da parte dell'ACA di alcuni punti fissati nella Carta dei servizi verso le utenze e affatto recepiti.

In particolare il sindacato e l'associazione di categoria mirano così ad una migliore formulazione (più chiare e comprensibili) ed emissione (semestrale con relative letture) delle bollette, riportate al periodo e all'anno di riferimento. Auspicano anche l'adozione di una tariffa sociale agevolata per pensionati e famiglie numerose, in base al reddito ISEE, recependo tra l'altro la legge n.36/94 (legge Galli). Vorremo anche una maggiore attenzione al cospetto delle utenze di soggetti svantaggiati o diversamente abili, favorendo lo svolgimento di pratiche per via

telefonica e a domicilio e l'attivazione del sistema di autolettura dei contatori, via telefono o tramite cartolina da rispedire all'ACA...

"Nell'attesa che abbia fine prima o poi l'inspiegabile latitanza e la scarsa considerazione nei nostri confronti manifestata dall'ente - aggiunge l'avvocato Frittella - lo SPI-CGIL e la stessa Federconsumatori criticano l'aumento delle tariffe, non ritenendo giustificate le motivazioni addotte per gli ultimi rincari, in quanto non ci sono stati quegli interventi sulla rete idrica che avrebbero trovato giustificazioni negli investimenti programmati. L'alta percentuale di perdite nella rete idrica e gli allacci precari ed abusivi di privati ed alcuni enti pubblici, come accertata da più fonti, stanno lì a testimoniare la scarsa dedizione dell'ente ad intraprendere una decisa lotta agli sprechi e ad un utilizzo più responsabile dell'acqua. Allora ci viene il dubbio che gli aumenti delle tariffe siano serviti subito a seguire discutibili prassi clientelari, rimpinguando personale e prestazioni, come alcuni dati riportati dettagliatamente sul quotidiano "Il Centro" in data 05/09/06 già anticipavano.

Un altro punto della Carta dei servizi sul quale vorremmo delle spiegazioni è quello relativo alla valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza, secondo la procedura prevista ma mai rispettata, che prevederebbe anche la trasmissione del rapporto annuale sulla qualità del servizio alle autorità competenti e alle associazioni dei consumatori.



OTTICA MEDORI
Cepagatti

SUPER OFFERTA

sconto del 50%
su tutte le montature VISTA

* Offerta valida per occhiale completo di lenti
trattate antiriflesso fino al 30/11/2007

Via A. Forlani, 5 - Tel. 085 974641 otticamedori@tiscali.it

Il castello di Nocciano non può chiudere se cade l'amministrazione comunale

di Annamaria Marcucci (Nocciano, 13.9.2007)

Sono stata per 3 anni il direttore del Museo delle Arti - Castello di Nocciano. In questi 3 anni ho lavorato per mettere ordine tra tutto il materiale che ho trovato ammassato nei vari locali del castello, cornici, quadri, libri, fascicoli, riviste e cataloghi delle mostre e degli eventi a cui hanno partecipato molti degli artisti presenti al museo, catalogando quasi tutto il materiale ritrovato al momento della mia nomina.

Ho sistemato a mo' di biblioteca tutto il materiale selezionato, creando una cartella per ogni artista presente, in modo che chiunque chieda può trovare le notizie, i cataloghi e le varie informazioni sul percorso artistico dell'artista esposto.

Sono stata tutte le domeniche pomeriggio presente al museo, offrendo tempo e disponibilità perché i visitatori del castello avessero l'opportunità di vedere anche che cosa offre un museo d'arte contemporanea abruzzese.

Sono stata a disposizione anche di chi, fuori orario di visita, mi telefonava perché di passaggio a Nocciano e aveva il piacere di visitare questa struttura medioevale così ben presentabile.

Ho organizzato, insieme a persone di buona volontà, critici e storici dell'arte e artisti, degli eventi sia più popolari che manifestazioni artistiche che hanno portato a visitare il castello, le sue sale e il museo parecchie centinaia di persone.

Ho fatto pubblicare su varie riviste, anche a carattere nazionale, le foto del castello, del museo e notizie ad esso riguardante (ho spedito anche una cartolina del castello ad un programma domenicale televisivo "rai 1 in famiglia" (?), che è stato visto da tanti e ho ricevuto

segnali di gradimento dai vari noccianesi sparsi per l'Italia), sono stata presente a varie inaugurazioni di mostre degli artisti, per portare la presenza e il nome del museo nei vari appuntamenti pubblici onde sponsorizzare il museo in eventi mondani.

Ho chiesto ad alcuni qualificati artisti, non presenti al museo, se volevano donare una loro opera, così in questi 3 anni si sono aggiunte altre 20 opere al già nutrito elenco, certo mancano ancora parecchi nomi importanti che rappresentano l'arte abruzzese, ma c'è sempre tempo...

Questo 2007 è stato un anno particolare con i professori Antonio Zimarino e Albano Paolinelli abbiamo realizzato il nuovo allestimento del museo, creando anche un archivio molto importante di nomi dell'arte contemporanea abruzzese e con un giovane critico d'arte e storico, nonché giornalista, Ivan D'Alberto, abbiamo organizzato degli eventi molto ambiziosi, dall'incontro di arte e arte applicata alla tavola rotonda con i docenti degli istituti d'arte regionali, dal laboratorio per i bambini ad eventi artistici in collaborazione con le case vinicole regionali.

In questa sede non voglio parlare di finanziamenti, come li abbiamo avuti e come abbiamo fatto a realizzare, con un minimo di finanziamento, delle prestigiose manifestazioni, però qualcuno l'ha notato, e noi sappiamo che, oggi, per realizzare bisogna prima crederci e poi lavorare molto con le sole nostre forze.

Purtroppo tutto questo è finito, perché cadendo l'amministrazione comunale è decaduta anche l'amministrazione museale, come si legge sul regolamento che non tiene conto che l'arte non può seguire il percorso poli-

tico ed amministrativo del Comune, non si può bloccare e chiudere un museo solo perché lo dice un regolamento che non si sa da dove è stato copiato e mal interpretato, non credo e non ho mai sentito che i Musei Capitolini a Roma o gli Uffizi a Firenze o qualsiasi altro museo chiuda i battenti perché l'amministrazione comunale è decaduta o c'è un ricambio politico.

Bisognerebbe cambiare il regolamento in modo l'istituzione museale non si fermi per motivi politici e inoltre il direttivo deve essere formato da persone qualificate nella gestione del museo.

Tutto questo, non è perché voglio mantenere il mio posto, ho lavorato per 3 anni gratuitamente, ma come cittadina di Nocciano so che abbiamo la fortuna di avere una così bella struttura con, al suo interno, un museo di una certa rilevanza artistica sia regionale che nazionale. Questo Castello è un bene "comune", ma non solo come "Comune" di Nocciano, ma è di tutti i cultori di storia e di arte.

Naturalmente gli artisti che sono presenti al Museo e che hanno fatto le donazioni, prima per creare il museo e poi per dare continuità al percorso artistico dell'arte in Abruzzo, sono in fermento, perché vedono che il loro lavoro rimane chiuso in sale mute e senza vita e non più visibile agli occhi dei visitatori e dei curiosi, che vengono a visitarlo anche solo perché se lo trovano davanti.

Io credo che si debba cambiare il regolamento dell'istituzione museale per dare continuità alla vita del museo perché sicuramente l'arte ne avrà dei vantaggi, come ne avrà anche il territorio con tutte le sue attività produttive.

I 110 anni della Cantina Bosco

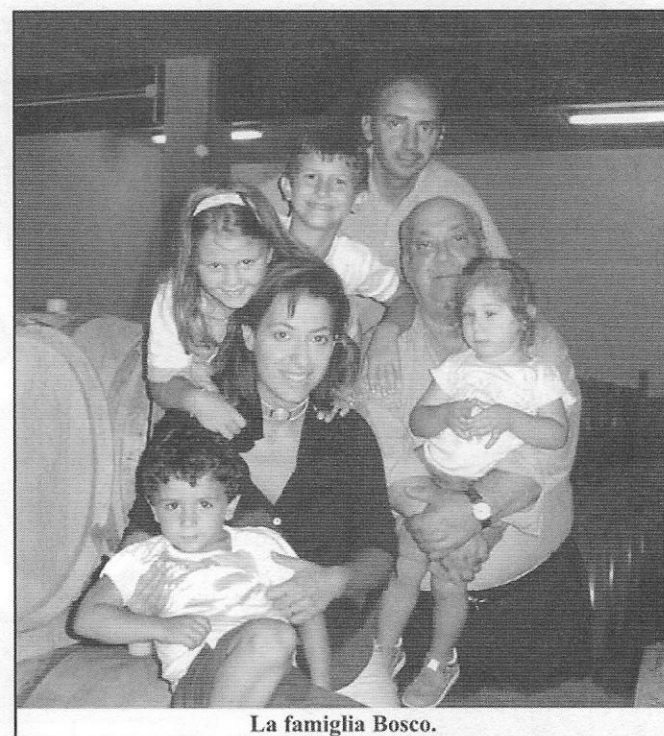
di Peppe De Micheli

Una delle realtà produttive più conosciute del territorio noccianese, la cantina Bosco, compie 110 anni. Un compleanno e un traguardo importante, che la famiglia Bosco ha voluto festeggiare con una grande serata e con il lancio del suo nuovo "Montepulciano" che si chiama appunto "110".

Lo scorso 21 ottobre la famiglia Bosco ha ospitato presso la propria cantina oltre 150 invitati, molti i nomi della politica, operatori del settore, amici e collaboratori. Nei suggestivi sotterranei della cantina, dove riposano le botti per l'affinamento, Nestore e Stefania Bosco hanno ripercorso la storia della viticoltura abruzzese, raccontando il cammino percorso dalla loro azienda, a partire dal 1897, quando il bisnonno Giovanni fondò la cantina sui Colli di Pescara. La felice conduzione e tradizione familiare è così arrivata fino ai giorni nostri: negli anni 70 il trasferimento nell'entroterra di Nocciano dove tuttora avviene la trafilatura produttiva e la definitiva affermazione come una delle aziende vinicole locali più solide e conosciute al mondo...

"La storia della famiglia Bosco è legata in particolare al Montepulciano d'Abruzzo e alla sua diffusione nel mondo - precisa Nestore Bosco. "Il nome di Bosco si è affermato in diverse parti del mondo, in particolare negli Stati Uniti. Tanti e prestigiosi i riconoscimenti e i consensi ottenuti dalle nostre produzioni, facendoci essere un po' i pionieri e gli artefici della promozione dell'intero prodotto vinicolo abruzzese..."

In questi anni abbiamo seguito le evoluzioni che il mercato e la produzione hanno richiesto, cercando di conservare il nostro stile e i nostri metodi per restare fedeli alla qualità medio-alta e ai gusti apprezzabili da sempre espressi e rintracciabili nei vini Bosco. Un nome in perenne crescita che si è saputo distinguere anche in epoca di forte concorrenza, quando agli storici operatori si sono affianca-



La famiglia Bosco.

ti nuovi produttori, in un mercato che se da una parte registra una migliore cultura del vino dall'altra è un po' pervaso dalle improvvisazioni e da discutibili scelte commerciali che pensano ad un profitto senza qualità.

Le gallerie di affinamento sono il miglior biglietto da visita e la sintesi della nostra filosofia: il luogo della produzione che è anche un museo del vino, con arnesi e strumenti anche molto pregiati come un antico torchio del XVII secolo, a testimoniare che fare bene il vino è un'arte che necessita di una vasta e continua preparazione e di una saggia cultura alle spalle che attinga spesso anche dal passato.

Un breve cenno all'ultimo arrivato di casa Bosco: "110" è un Montepulciano 2003 "speciale" del quale sono stati fatti solo 1500 bottiglie. E' un vino programmato per l'evento ma soprattutto è il lancio di una

nuova etichetta, dalla gradazione e dal sapore deciso e corposo, quasi a raccogliere in una bottiglia un concentrato del centenario percorso, in onore della passione per la vite e per il vino che ha contraddistinto le generazioni Bosco...

Durante la cena celebrativa, proprio a ribadire l'impegno nella promozione del vino abruzzese nel mondo e il lavoro svolto dalla famiglia Bosco nei suoi 110 anni di storia, l'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Verticelli ha consegnato nelle mani di Giovanni Bosco una targa di riconoscimento. Altri riconoscimenti sono stati quindi donati dalla famiglia Bosco a Francesco e Elisabetta Iannelli, per gli oltre 40 anni di collaborazione e agli amici, notaio Egido Marra e avvocato Paolo Di Giovanni, in quanto da sempre estimatori e promotori del vino Bosco.

ULTIMORA: Appello per salvare il castello medioevale di Nocciano



Il castello medioevale di Nocciano

Egredi Signori, cari amici, questa per informarvi che ieri, durante una riunione col Commissario Prefettizio ed altre persone convocate, sono venuta a conoscenza che il tecnico comunale, geom. Elvano Chiola, preme per spostare la sede municipale, per gravi motivi di sicurezza, presso il Castello di Nocciano, che è sede anche del Museo delle Arti (MAAAC).

Molti di voi conoscono queste sale espositive, poste al piano terra lato sinistro entrando al Castello, perché sono state utilizzate per mostre d'arte, mostre personali e collettive, mostre fotografiche, manifestazioni e vari eventi culturali.

Durante il sopralluogo effettuato per realizzare un evento artistico (di cui il tecnico chiede che venga realizzato altrove) abbiamo visto come pensa di realizzare questo spostamento di sede municipale.

Il progetto che ha "in mente" il tecnico e che vuole attuare da subito, "è disegnato" nelle sale espositive del Castello, "per terra con l'adesivo", ma da come lo ha presentato, "è già tutto pronto nei particolari", ma la segretaria comunale pare non ne conosca il progetto o i preventivi di spesa, comunque molto onerosi.

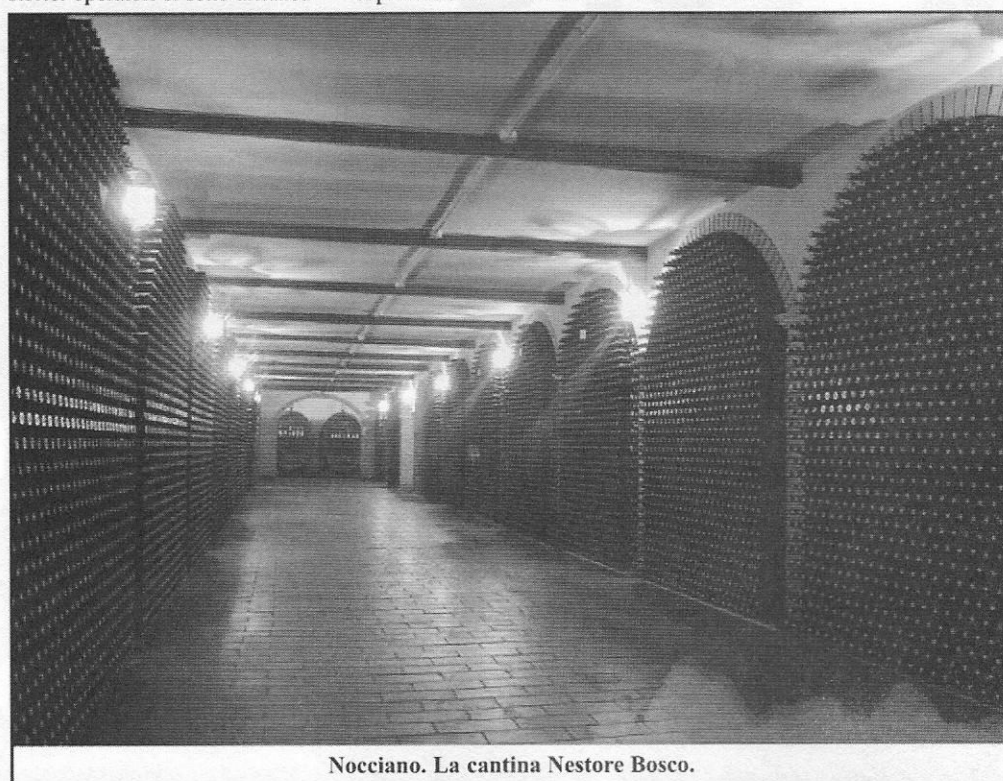
Il tecnico intende creare nelle ampie sale del Castello, suddividendole con tramezzi in muratura, con intonaco in cemento, vani più piccoli per gli uffici comunali, che sconvolgerebbero la bellezza architettonica interna del Castello Medioevale, le volte in mattoni a botte o a crociera, le antiche e massicce travi in legno a ricordo del periodo storico medioevale in cui il Castello sorse, le nicchie e le pietre delle colonne o il vecchio caminetto verrebbero deturpati da questi tramezzi.

Tutto questo senza tenere conto che nel Regolamento Istituzione Museo delle Arti (art.2 - Compiti e finalità, comma 2) punto b) si evince che "il Museo prevede uno spazio adibito a esposizioni temporanee, individuali o collettive, di artisti italiani e stranieri"; con il cambiamento d'uso delle sale espositive al piano terra questa opportunità verrebbe a mancare sia agli artisti che al Museo e agli addetti culturali, alle associazioni, ai cittadini di Nocciano, sarebbe un grave danno anche per l'economia del paese che usufruisce della visibilità del Castello per accogliere i visitatori e far conoscere le imprese e le aziende che lavorano sul territorio.

Tenendo conto che il Castello di Nocciano è l'unico spazio nella Provincia di Pescara che può ospitare eventi e mostre di una certa importanza e qui non voglio elencare tutte le manifestazioni realizzate anche con i contributi provinciali e regionali. Senza contare che, una volta costruita la nuova sede municipale e trasferiti gli uffici, riportare al vecchio splendore queste sale, per l'uso per cui sono nate, avrebbe poi un costo non indifferente e che tutte le modifiche che ha in mente il tecnico comunale verrebbero a deturpare i costosi lavori di restauro, di cui la Regione Abruzzo, la Provincia di Pescara, enti pubblici e privati e i cittadini di Nocciano tramite l'Amministrazione Comunale, hanno contribuito con sostanziosi finanziamenti a rendere così maestoso e presentabile.

Chiedo l'intervento di quanti hanno potere ed interesse all'arte e alla storia del nostro Bel Paese perché questo scempio non venga perpetrato per la salvaguardia del patrimonio culturale e l'interesse di tutti.

Annamaria Marcucci
Nocciano 31.10.2007



Nocciano. La cantina Nestore Bosco.

AVIS Nocciano: "Salvare una vita con una donazione"

di Immacolata Puglielli

Lo storica attivista dell'AVIS Nocciano, Immacolata Puglielli tracciando un sunto della recente attività promozionale della locale associazione, toma a bussare nelle coscienze di chi potenzialmente può e vuole dare un contributo per fare e farsi del bene.

"In qualità di presidente dell'Associazione Volontariato Italiano Sangue, mi rivolgo a quanti hanno a cuore il bene comune. Cosa c'è di più bello che salvare una vita umana? Hai mai pensato che grazie a te qualcuno potrà vivere ancora?"

Donatori e volontari di Nocciano per favorire la donazione di sangue hanno elaborato un progetto "Nessun uomo è un'isola", presentandolo in

diverse scuole e manifestazioni di alcuni paesi limitrofi e di Nocciano.

Da ricordare che nel mese di Agosto proponiamo da anni "La giornata del donatore" a Nocciano mentre nel periodo natalizio, quando si respira l'atmosfera della festa, dei regali e dei doni, ci attiviamo con un grande albero di Natale dove, con piccoli messaggi ad effetto, ricordiamo il dono del sangue, qualcosa di grande e prezioso, da noi per gli altri.

La nostra promozione non trascura nessuna ricorrenza pur di essere visibile e presente: ci cimentiamo in chiave umoristica ad allestire per il Carnevale in paese un carro allegorico, tra canti balli in allegria c'è spazio

anche per il nostro messaggio di solidarietà...

A proposito di solidarietà vorrei concludere riportando un passo tratto dal discorso di Giovanni Paolo II durante un'edizione della Giornata del Volontariato, che è un po' il nostro motto ispiratore e vorrei che lo diventasse anche per tanti altri:

"Solidarietà come dovere morale, ma anche come ideale, perché ogni persona possa vivere una vita più umana. Se in una società si estingue la capacità di donare, si estingue la capacità di amare e la società muore per egoismo diffuso. Facciamoci tutti promotori della civiltà dell'amore, proponendo e testimoniando lo stile

del dono come unica possibilità di vita felice. Se credi che in una società senza ideali la solidarietà sia ancora un valore importante, se credi che il dedicare un po' del tuo tempo al prossimo sia un generoso atto d'amore, passa questo messaggio, fallo diventare un tuo personale invito: avrai compiuto un altro atto generoso e forse avremo modo di conoscere altri nuovi amici che potranno condividere con noi il gesto importante del dono del sangue..."

Concludo ricordando i miei recapiti per informazioni più dettagliate: Gruppo Avis Nocciano-presidente Immacolata Puglielli-085/847175.

Rosciano ASC: l'Arte è un gioco con l'Esploratorio dei bambini

di Peppe De Micheli

L'ASC di Stefania Silvidii, l'associazione Arte, Suoni e Colori si sta affermando sempre più come un vero motore propulsore di attività ludico-formativa a disposizione delle istituzioni scolastiche, come una fucina di idee e di iniziative per favorire la crescita artistica e creativa dei bambini del nostro territorio che anche nella nuova stagione didattica si propone con numerosi progetti di attività integrative scolastiche, alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di Pescara, Chieti, Cepagatti, Sambuceto, Alanno, Popoli.

L'ASC ha una sua sede di riferimento presso i locali della ex scuola elementare di Villa Oliveti di Rosciano, dove dal 2004 cura una serie di attività artistico-didattiche a favore di minori dai 3 ai 15 anni nel centro "Esploratorio". Il centro "Esploratorio" è nato grazie all'interesse della Provincia di Pescara, in seguito alla presentazione di un progetto dell'Associazione Arte Suoni Colori.

All'interno del centro, gli operatori dell'associazione ASC realizzano laboratori creativi con il fine di fornire un percorso guidato ai bambini in età scolare, grazie ad una sperimentazione personale che proponga l'Arte come gioco e curiosità, conscia della valenza a livello psicologico esercitata dai linguaggi artistico-espressivi nell'età evolutiva.

L'entusiasmo suscitato dai laboratori creativi ai piccoli partecipanti è andato a rafforzare la convinzione che il Centro "Esploratorio" possa costituire una struttura molto innovativa per la nostra Regione, con l'augurio che possa diventare luogo di riferimento per centinaia di bambini del nostro territorio.

Grazie anche alla manifestazione *Vivi il tuo Spazio* organizzata dal 2004, proposta dalla suddetta Associazione in diversi Comuni della Provincia di Pescara, l'interesse delle famiglie e soprattutto dei bambini, nei confronti di queste attività, è aumentato.

Vivi il tuo spazio, l'originale iniziativa ideata da Stefania Silvidii, quest'anno è giunta alla quarta edizione. Il progetto ha coinvolto tra maggio e giugno ben trecento bambini di ben sei centri del Pescara: Rosciano, Alanno, Catignano, Cepagatti, Lettomanoppello e Nocciano. Ad accompagnare i

piccoli in un itinerario che ha spaziato dall'uso creativo dei colori al riciclaggio intelligente di materiali, dalla manualità espressiva ai segreti della scultura, sei artisti del calibro di Sara Marzari, Anna Seccia, Luigia Maggiore e Silvia Pennese, intenti nel far emergere e valorizzare le potenzialità di ogni partecipante.

"Siamo davvero contenti per la riuscita di questa quarta edizione. E sono entusiasti, ovviamente, i bambini e le loro famiglie, che hanno sperimentato un modo nuovo di concepire lo spazio e l'ambiente circostante, a partire dai centri storici dei comuni coinvolti" - ha affermato soddisfatta Stefania Silvidii, al termine delle tappe dell'edizione 2007.

"Tutto è iniziato il 5 maggio scorso - racconta la Silvidii - a Cepagatti con "Giochiamo al riciclaggio", una giornata ecologica a cura di Sara Marzari. I rifiuti quasi per magia hanno avuto una nuova identità (bottiglie, scatole, rotoli di carta igienica) attraverso l'assemblaggio e la costruzione, stimolando i bambini all'uso e al riuso dei materiali. L'occasione, così, è stata utile per mettere al centro dell'attenzione l'importanza e le potenzialità della raccolta differenziata".

I segreti del colore, poi, sono stati al centro dei laboratori di Alanno (12 maggio) e Lettomanoppello (2 giugno), dal titolo "La stanza del colore". La bravissima Anna Seccia ha parlato del gioco con il colore e la forma attraverso la libera espressione del "sentire" per favorire la percezione di sé in rapporto con gli altri".

Il 19 maggio a Catignano, invece, si è svolto il laboratorio "Mani di domani" e l'intervento urbano "Piazzamento". A guidare i bambini, questa volta, Luigia Maggiore e i suoi allievi del Liceo artistico "G. Misticoni" di Pescara. A Catignano - prosegue l'animatrice di Asc - gli allievi hanno provato a riappropriarsi dello spazio dimenticato e abbandonato a favore di luoghi pigri e virtuali. Ai nostri bambini, in altri termini, abbiamo provato a dare la misura di sé attraverso la consapevolezza del proprio agire nello spazio e nel tempo.

Qualche giorno dopo, il 22 maggio, a Villa Oliveti di Rosciano all'interno del

Centro "Esploratorio" si è svolto il laboratorio "Metamorfosi colorate" a cura di Silvia Pennese. "I bambini qui hanno interagito con i propri cari ridisegnando originali figure: delle vere e proprie sagome che rappresentano un nuovo modo creativo di vedersi e vedere il proprio corpo e quello dei propri genitori. Un linguaggio espressivo e visivo che, oltre al disegno, all'uso del colore, rappresenta un modo originale di relazionarsi con la propria famiglia dove "forma" e "colore" si trasformano in "calore", "contatto" molto coinvolgente che li rende unici protagonisti". Il 26 maggio, infine, presso il Museo delle Arti nel Castello di Nocciano, è stato realizzato il laboratorio "L'Universo luminoso. Il cosmo e i suoi abitanti" sempre a cura di Silvia Pennese.

I piccoli artisti hanno creato delle mini sculture, assemblando dei sassi di varie dimensioni, che posizionate in circolo hanno simboleggiato la forma cosmica, "il nostro mondo", fatto di tanti abitanti (le pietre assemblate) dove insieme si ridisegna un nuovo spazio, sempre diverso. Voglio ringraziare di cuore - conclude Stefania Silvidii - quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo evento: la Presidenza del Consiglio regionale, l'assessorato alla Cultura e la vice presidenza del Consiglio della Provincia di Pescara, i vari Comuni coinvolti. Loro, e gli artisti coinvolti, hanno creduto fermamente in una manifestazione che con gli anni sta diventando sempre più apprezzata e attesa".

Rosciano: le storie toccanti di chi non si arrenderà mai

di Peppe De Micheli

(continua dalla prima pagina) organizzare una giornata che vedesse protagonista la bici come strumento di condivisione e di aggregazione ma soprattutto di solidarietà. In alcuni periodi difficili della mia vita la bici è stata per me un valido sostegno e ha contribuito a farmi stare meglio, ho pensato di avvalermi dei suoi effetti benefici anche per favorire il sollievo e il sorriso di altri meno fortunati."

La pedalata ecologica promossa ha avuto il merito di essere stata una manifestazione pienamente riuscita, che ha permesso di raccogliere fondi per l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro) ed ha registrato più di 500 presenze, tante anche da paesi distanti, che hanno allegramente preso una bicicletta e portato a termine un percorso vincente per tutti.

"In bici per la vita" - riprende Marco - ha avuto anche un sapore commemorativo come memoriale per ricordare quattro figure di cittadini villesi accomunati da esperienze di vita significative, segnate tragicamente da una malattia e dal vuoto lasciato dalla loro scomparsa per l'intera frazione: Alfonso Costantini, scomparso nell'ultimo anno dopo essere stato anche consigliere comunale in passato, Alessandro Di Cristoforo deceduto tragicamente dopo un incidente stradale, Nino Paolone e Gabriella Vallorea vittime inesorabili di mali incurabili. I 5 euro versati da ogni partecipante per l'iscrizione alla pedalata sono serviti a finanziare la manifestazione, a far consegnare qualche premio simbolico con una lotteria annessa e soprattutto a incrementare i fondi destinati per la ricerca contro il cancro. Complessivamente durante la manifestazione sono

stati raccolti 8000 euro per l'AIRC. Al mio impegno e sacrificio personale si è aggiunto quello di tanti benefattori che mi hanno sostenuto in questa scommessa vinta. A tal proposito devo ringraziare tutti gli sponsor e coloro che si sono adoperati per garantire la buona accoglienza ed ospitalità ai partecipanti durante la giornata e nel buffet serale. A darci una mano non sono accorsi solo compaesani ma da tutto il territorio comunale. Un'altra citazione di ringraziamento va all'ente Provincia di Pescara per il contributo offerto, al gruppo ciclistico "No-Ce" e al gruppo "Avis" di Nocciano (PE) per la loro cortese collaborazione".

A qualche chilometro di distanza da Marco, a Villa San Giovanni c'è Simone Scipione, 22 anni, e la sua toccante e straordinaria esperienza. Simone è dall'età di 11 anni sulla carrozella. Vittima di una forma acuta di distrofia muscolare, che secondo gli ultimi controlli non prosegue nella sua fase degenerativa. Una vita segnata, una condanna ad una penalità immane. Eppure la sua voglia di apprezzare la vita ed essere attivo sono risultati più forti di qualsiasi avversità.

Prossimo alla laurea in scienze giuridiche e manageriali dello sport, Università di Teramo, Simone fa parte della "ASD Sconvolts" di Pescara, l'unica squadra regionale di Wheelchair hockey (Hockey in carrozina) che milita nel campionato nazionale della FIWH (Federazione Italiana Wheelchair Hockey). Oltre al normale programma terapeutico svolto al Don Orione, Simone pratica uno sport che gli permette comunque l'espressione e l'affermazione delle sue potenzialità personali e sociali. Simone ha poi una grande passione:

l'Inter. Lo scorso 16 luglio, grazie all'intraprendenza organizzativa e mediatica di Vittorio "la Tana" di Nocciano, Simone ha ricevuto un prezioso riconoscimento per la sua fede calcistica dal suo idolo e campione del mondo Fabio Grosso, la sua maglia n.3 della Nazionale vincitrice di Germania 2006. Una grande e emozionante serata per l'occasione, presenti gli amministratori del suo comune, Rosciano, alcuni giornalisti sportivi e tanti suoi amici, per condividere allegramente questo passaggio importante per Simone.

"Simone è da sempre un faro per tutti noi - rivela il padre Gino che insieme alla mamma Dina e alla sorella Laura compongono la sua famiglia e sono i suoi "angeli custodi" - Non solo perché ha tutte le nostre attenzioni ed energie ma perché è un esempio di determinazione e precisione, ma anche di umiltà e di vitalità. La sua esperienza ha cambiato decisamente la nostra vita, in meglio. Abbiamo finalmente scoperto il vero sale della vita. Il lato migliore, quello della solidarietà, del rispetto per la natura umana, della sincera amicizia.

Il mio vuole anche essere un appello a chi vive le nostre stesse esperienze a considerare che questi drammi della vita possono comunque temprare ed elevare il nostro carattere. Se raccontassimo alcuni passaggi della vita di Simone scriveremmo un libro. Mi limito a dire che le quotidiane difficoltà che accompagnano Simone sono superate grazie al suo atteggiamento positivo, ad un sorriso che smorza qualsiasi tensione e al sostegno che arriva anche dai tanti amici che lui è riuscito ad avere. Certo ci vorrebbe ancora tanto per garantire a Simone e a chi ha gli stessi suoi problemi una vita più agevole, penso alle barriere architettoniche e ai tanti esempi di scarsa e trascurata attenzione alla mobilità dei diversamente abili, ma sottolineo anche la maturazione solidale e civile raggiunta in questi anni dalla gente comune e dalle istituzioni..."

Simone, forse un po' emozionato, ascolta sorridente quello che il padre, con una mimica pronunciata, racconta ma a concludere ci pensa lui: "Approfitto per salutare tutti i miei amici e ringraziare, oltre ai miei genitori e a mia sorella, tutti quelli che ogni giorno mi sono vicini..."

Un ultimo pensiero va alla sua "Inter" e alle auspicate gioie per le sue vittorie. Forza Simone.



I piccoli artisti seguiti dall'Associazione Arte Suoni Colori

Blu Voice

Computer

- * Vendita ed assistenza Personal Computer
- * Installazione e cablaggio reti LAN
- * Servizio ricariche cartucce inkjet
- * Sviluppo e realizzazione siti WEB e servizio HOSTING
- * Vendita ed installazione centralini telefonici

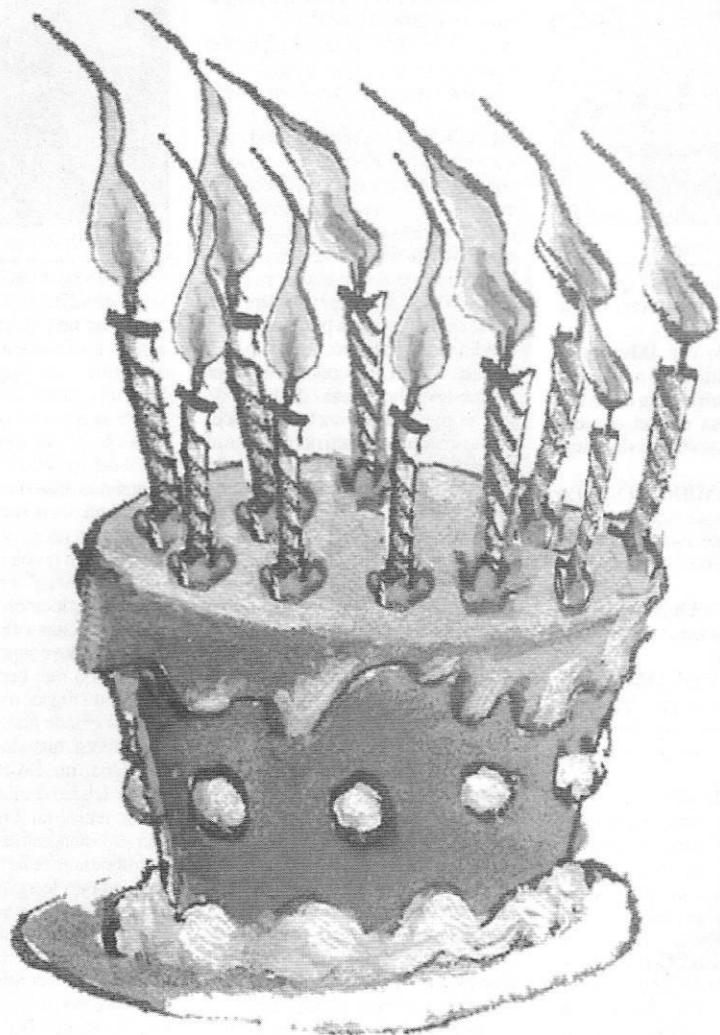
Via Marche
Tel. 085.9749781
CEPAGATTI

Sito Internet:
www.bluvoice.net
E-mail:
info@bluvoice.net

Elettroimpianti Leone s.n.c.

Via delle Contrade, 1 - VALLEMARE (PE)
Tel. 085.9700303 - 085.9700244

Festa dei 50enni di Pianella



*Giovedì 29 Novembre 2007
tutti i nati del 1957 con i loro familiari
si ritroveranno per far festa insieme.*

PROGRAMMA:

Ore 18,00: *S. Messa presso
la Chiesa di S. Antonio*

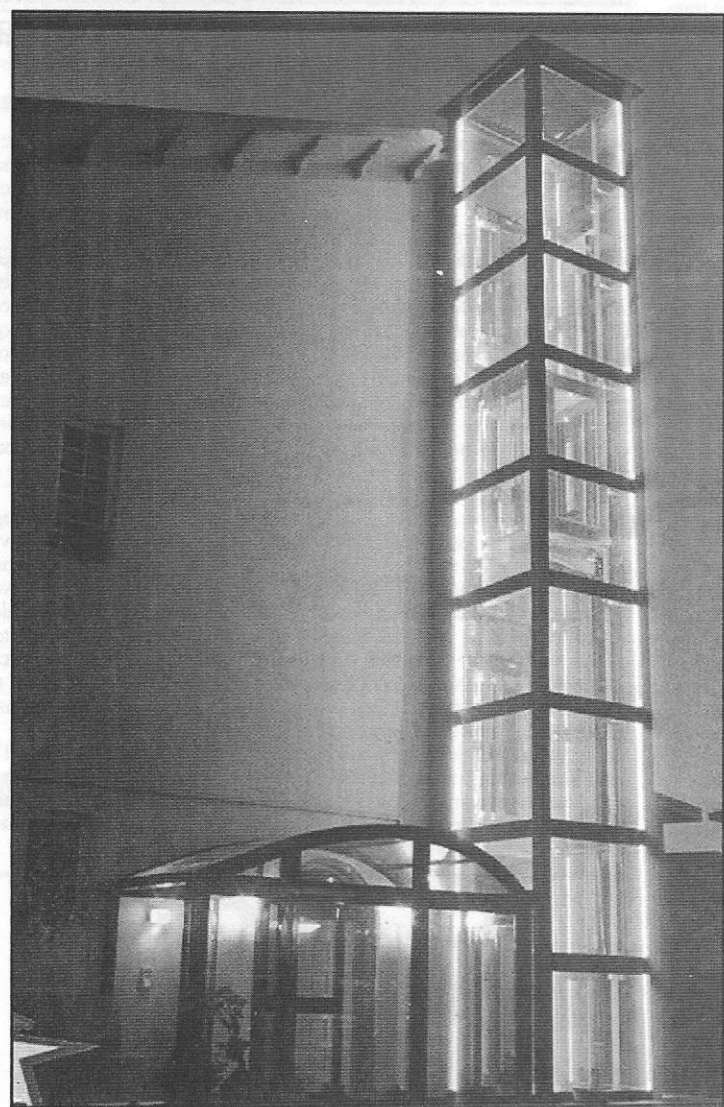
Ore 20,00: *Cena presso il Ristorante
"La Farina in Comune"
(c/o Casabianca)*

Per informazioni e prenotazioni:

Gianfranco: 335.7615710

Gianni: 339.1452434

Rinaldo: 334.6072357



V.G.L. ASCENSORI

333/2713982

328/6282388

Tel. e fax: **085/9772445**

Via Papa Giovanni XXIII - CASTELLANA - PIANELLA

E-mail: vglascensori@hotmail.com

VENDITA - MONTAGGIO - RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

 ASCENSORI  MONTACARICHI  SERVOSCALE  IMPIANTI PER DISABILI

ASSISTENZA PLURIMARCHE - CANONE MENSILE DA Euro 30,00 !!!

AUCHAN

L'IPERMERCATO PIU' CONVENIENTE D'ABRUZZO

Mall

DIFFIDA DALLE IMITAZIONI !!!

SOLO DA AUCHAN Mall

"PREZZI BASSI SEMPRE ...DA SEMPRE"

ED INOLTRE...

Ogni mercoledì per
gli Over 60

sconto del 5%
su tutta la spesa

*vedi regolamento nel box accoglienza

Ogni giovedì per
gli Studenti Universitari

AUCHAN MALL
ti dà sempre di più!

nel reparto Parafarmacia potrai acquistare oltre 300
MEDICINALI SENZA OBBLIGO
DI RICETTA MEDICA

Ogni martedì pagando con Carta Accord e
Accord Mastercard riceverai uno

sconto del **10%** su tutta
la spesa

Auchan

L'ipermercato da vivere.

**DOMENICA
SEMPRE
APERTO**

PESCARA

Mall

VILLANOVA

Via Nazionale, 74 - Villanova di Cepagatti - Tel. 085/9701

AUCHAN VILLANOVA: 1 IPER, 35 NEGOZI